

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSOLIDATO 2018

Allegato al bilancio consolidato 2018



REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA – VALLÉE D'AOSTE

Dipartimento bilancio, finanze, patrimonio e partecipazioni regionali
Struttura Gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico-patrimoniale

Agosto 2019

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA BILANCIO CONSOLIDATO 2018

Allegato al bilancio consolidato

PREMESSA	2
QUADRO NORMATIVO	2
CONFORMITÀ AI PRINCIPI CONTABILI	4
DEFINIZIONE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	4
DEFINIZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	8
PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO	13
IL PROCESSO METODOLOGICO DI REDAZIONE DEL PRE-CONSOLIDATO DEL GRUPPO FINAOSTA	18
METODO DI CONSOLIDAMENTO	19
CRITERI DI VALUTAZIONE	19
LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO E LA DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO	22
ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	24
CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI	37
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DI IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO	37
RATEI E RISCONTI	37
ALTRI ACCANTONAMENTI	40
ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	42
ONERI FINANZIARI	47
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	48
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	49
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	57

Premessa

Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, ha introdotto l’obbligo di redazione del bilancio consolidato.

L’articolo 2, comma 1, del medesimo d.lgs. prevede che le regioni adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale. Conseguentemente anche il bilancio consolidato è redatto per gli stessi fini.

L’adempimento risponde al rafforzamento, operato dai principi sull’armonizzazione dei bilanci pubblici, della necessità di fornire una visione unitaria dei fenomeni economici che caratterizzano il complesso dell’attività amministrativa degli enti territoriali.

A tal fine è richiesto all’ente capogruppo la redazione di un bilancio consolidato in grado di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico della complessiva attività svolta, anche attraverso i propri organismi ed enti strumentali, nonché le società partecipate e controllate incluse nel perimetro di consolidamento.

Il bilancio consolidato è quindi, come definito dal principio applicato allegato n. 4/4 al d.lgs. 118/2011, un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un’opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all’interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso.

In particolare consente di :

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all’amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Per la predisposizione del presente Bilancio consolidato si è provveduto ad aggregare il Rendiconto Consolidato della Regione Autonoma Valle d’Aosta - che aggrega i bilanci della Regione e del Consiglio Regionale che a sua volta ha consolidato l’Istituto per il sistema previdenziale dei consiglieri regionali - con i singoli bilanci delle società controllate e degli enti strumentali facenti parte del perimetro di consolidamento.

Il presente bilancio consolidato è rappresentato in unità di euro.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all’unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall’importo esposto nella riga di totale.

Quadro normativo

La redazione del bilancio consolidato della Regione Valle d’Aosta - Vallée d’Aoste si inserisce nell’ampia riforma normativa relativa all’armonizzazione e consolidamento dei conti per il coordinamento della finanza pubblica nazionale ed il monitoraggio dei vincoli imposti dall’Unione Europea.

Il bilancio consolidato è infatti fra i temi al centro del processo di riforma della pubblica amministrazione iniziato nel 2009 quando furono adottate la legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e la

legge 5 maggio 2009, n. 42 (Delega al governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione) che definirono il quadro normativo per l'armonizzazione dei bilanci pubblici.

Entrambi i testi normativi hanno previsto l'emanazione di decreti attuativi e di sperimentazione finalizzati a fornire principi e schemi di bilancio armonizzati. In particolare, la normativa di riferimento per le Regioni è costituita dal già citato decreto legislativo n. 118/2011, integrato e corretto dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Il d.lgs. n. 118/2011 prevede all'articolo 2 che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale".

Altresì all'articolo 11, comma 8, il medesimo decreto prevede che le amministrazioni articolate in organismi strumentali approvino anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali; in particolare per le Regioni il rendiconto consolidato comprende anche i risultati della gestione del Consiglio regionale.

Infine il successivo articolo 11-bis prevede la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4.

La contabilità di riferimento per la redazione del bilancio consolidato è quella economico-patrimoniale poiché il comma 2 del medesimo articolo statuisce che il bilancio consolidato regionale è composto da:

- conto economico consolidato;
- stato patrimoniale consolidato;
- relazione sulla gestione, che comprende la nota integrativa;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai sensi dell'articolo 79 del d.lgs. 118/2011 la decorrenza e le modalità di applicazione delle disposizioni di cui al medesimo decreto legislativo nei confronti delle Regioni a statuto speciale sono stabilite, in conformità con i relativi statuti, con le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

L'articolo 27 della legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19 ha previsto che al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nelle more della definizione con norma di attuazione dello Statuto speciale delle modalità di applicazione delle disposizioni del d.lgs. 118/2011, la Regione si adegua alle disposizioni del medesimo decreto, applicando quelle di cui ai titoli I, III e IV nei termini indicati per le Regioni a Statuto ordinario, posticipati di un anno.

Con legge regionale 9 luglio 2019, n. 9 ad oggetto "Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'esercizio finanziario 2018" è stato approvato il rendiconto consolidato Regione-Consiglio regionale per l'esercizio 2018, comprensivo dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato.

La Regione Valle d'Aosta non ha costituito il Collegio dei revisori dei conti, atteso che la Corte costituzionale, con sentenza 20 luglio 2012, n. 198, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 2, d.l. n.138/2011 (l. conv. n. 148/2011), osservando che l'adeguamento ivi previsto delle Regioni ad autonomia speciale ai parametri di cui all'art. 14, comma 1, compreso quello relativo all'istituzione del collegio dei revisori, richiede la modifica di fonti di rango costituzionale, e pertanto al bilancio consolidato non può essere allegata la relazione del medesimo collegio prevista dal comma 2 dell'articolo 11-bis del d.lgs. 118/2011.

Conformità ai principi contabili

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2018 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs. 118/2011, in particolare l'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato". Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice civile e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità.

Il bilancio consolidato è disciplinato dagli articoli 11-bis e 68 del d.lgs. 118/2011, dove si prescrivono i contenuti del documento (conto economico, stato patrimoniale, relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa, relazione del collegio dei revisori dei conti) e si rimanda all'allegato 4/4 concernente il bilancio consolidato per modalità e criteri attuativi.

L'allegato 4/4 indica quali aspetti salienti del processo di consolidamento i seguenti:

- definizione del perimetro del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.);
- individuazione dei soggetti del G.A.P. da ricomprendere nell'area di consolidamento;
- operazioni propedeutiche al consolidamento dei conti:
 - comunicazione ai componenti del G.A.P. da consolidare;
 - operazioni di preconsolidamento dirette a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
 - eliminazione delle operazioni infragruppo;
- schemi di bilancio consolidato: Conto economico, Stato patrimoniale e Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa.

L'articolo 63 del d.lgs. 118/2011 precisa che:

- il Conto economico "evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico patrimoniale" (comma 6);
- lo Stato patrimoniale "rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio delle regioni è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza della Regione, ed attraverso la cui rappresentazione contabile è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale comprensiva del risultato economico dell'esercizio" (comma 7).

L'allegato 4/4, relativo al bilancio consolidato, richiama al punto 5 i contenuti della Nota integrativa in coerenza con le norme del Codice civile, nonché con i principi civilistici stabiliti dall'Organismo italiano di contabilità.

Definizione del gruppo amministrazione pubblica

La prima attività propedeutica alla predisposizione del bilancio consolidato consiste nella definizione del Gruppo amministrazione pubblica "G.A.P.", come definito dal d.lgs. 118/2011 e dall'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato". Come definito dal suddetto principio il Gruppo Amministrazione pubblica comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica.

Costituiscono quindi componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;

2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici e privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile, suddivisi in:
 - 2.1. enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, la previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione;
 - 2.2. enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.1;
3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile libro V, titolo V, capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione. Le società sono suddivise in:
 - 3.1. società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza di voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, la previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza

dominante. L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato. In fase di prima applicazione del decreto, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- 3.2. società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione autonoma Valle d'Aosta – Vallée d'Aoste, già individuato dalla deliberazione della Giunta regionale n. 350 in data 26 marzo 2018, è stato aggiornato e definito al 31 dicembre 2018 con la deliberazione della Giunta regionale n. 789 in data 14 giugno 2019 ad oggetto "Definizione del perimetro di consolidamento e delle prime direttive ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del "Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Valle d'Aosta" per l'anno 2018".

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione autonoma Valle d'Aosta" risulta composto dai seguenti organismi, enti strumentali, aziende, società partecipate e controllate:

Organismi strumentali
Consiglio regionale
Enti strumentali controllati
Agenzia regionale dei segretari degli enti locali della Valle d'Aosta
Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA
Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione autonoma Valle d'aosta - AREA
Agenzia regionale per l'edilizia residenziale - ARER - Agence régionale pour le logement
Associazione Forte di Bard
Camera Valdostana delle imprese e delle professioni
Comitato regionale per la gestione venatoria
Convitto regionale "Federico Chabod"
Ente gestore del Parco naturale del Mont Avic
Fondazione Courmayeur - Centro internazionale di diritto, società ed economia
Fondazione Film Commission Vallée d'Aoste
Fondazione Maria Ida Viglino per la cultura musicale (SFOM)
Fondazione Montagna Sicura
Fondazione per la formazione professionale agricola
Fondazione per la formazione professionale turistica
Fondazione per la ricerca sul cancro
Fondazione Sistema Ollignan Onlus
Institut Valdotain de l'Artisanat de Tradition - IVAT
Istituto musicale pareggiato della Valle d'Aosta - Conservatoire de la Vallée d'Aoste
Istituzione scolastica Valdigne Mont Blanc
Istituzione scolastica Jean Baptiste Cerlogne
Istituzione scolastica Maria Ida Viglino
Istituzione scolastica Grand Combin

Enti strumentali controllati
Istituzione scolastica San Francesco
Istituzione scolastica Saint Roch
Istituzione scolastica Luigi Einaudi
Istituzione scolastica Emile Lexert
Istituzione scolastica Eugenia Martinet
Istituzione scolastica Mont Emilius 1
Istituzione scolastica Mont Emilius 2
Istituzione scolastica Mont Emilius 3
Istituzione scolastica Abbé Prosper Duc
Istituzione scolastica Abbé J.M. Trèves
Istituzione scolastica Luigi Barone
Istituzione scolastica Ottavio Jacquemet
Istituzione scolastica Mont Rose A
Istituzione scolastica Walser-Mont Rose B
Liceo delle scienze umane e scientifico Regina Maria Adelaide
Liceo scientifico e linguistico Edouard Bérard
Liceo classico, artistico e musicale
Istituto tecnico e professionale regionale Corrado Gex
Istituzione scolastica di istruzione tecnica Innocent Manzetti
Istituzione scolastica di istruzione liceale, tecnica e professionale
Office régional du Tourisme - Ufficio regionale del Turismo

Enti strumentali partecipati
Casa di riposo G.B. Festaz/Maison de repos J.B. Festaz
CERVIM - Centro di Ricerche, Studi e Valorizzazione per la Viticoltura Montana
Fondazione "Centro di studi storico-letterari Natalino Sapegno"
Fondazione Grand Paradis
Institut régional A. Gervasone - Istituto regionale A. Gervasone
Fondazione Clément Fillietroz
Fondazione Liceo Linguistico Courmayeur

Società controllate direttamente
Casino de la Vallée S.p.a.
Finanziaria Regionale Valle d'Aosta S.p.a. (Finaosta S.p.a.)
IN.VA S.p.a.
Servizi previdenziali Valle d'Aosta S.p.a.
Società Italiana Traforo Gran San Bernardo S.p.a. (SITRASB S.p.a.)
Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.a.

Società controllate indirettamente
Aosta Factor S.p.a.
Autoporto della Valle d'Aosta S.p.a.
C.V.A. S.p.a. - Compagnia Valdostana Acque
Cervino S.p.a.
Complesso Ospedaliero Umberto Parini S.r.l.
Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a.
Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.a.
Funivie Monte Bianco S.p.a.
Monterosa S.p.a.
Nuova Università Valdostana S.r.l.
Pila S.p.a.
Progetto Formazione S.c.r.l.
Struttura Valle d'Aosta S.r.l.

Nella tabella che segue si riportano le principali informazioni relative ai soggetti inclusi nel G.A.P. della Regione Autonoma Valle d'Aosta – Vallée d'Aosta, così come richieste dall'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011.

Elenco G.A.P. - Allegato 4/4 "Principio Bilancio Consolidato"							
Denominazione	Sede	Capitale (Euro)	Capogruppo Intermedia (S/NO)	Quote possedute da Regione Valle d'Aosta (dirette e indirette) in %	Quote possedute da altri soggetti GAP (dirette o indirette) in %	Percentuale di voti spettanti nell'assemblea ordinaria (solo se diversa dalle quote possedute)	Motivazione esclusione da consolidato
Agenzia regionale dei segretari degli enti locali della Valle d'Aosta	Piazza Narbonne, 16 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA	Loc. Grande Charriere, 44 - 11020 SAINT CHRISTOPHE	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura della Regione autonoma Valle d'aosta - AREA	Loc. Grande Charriere, 64 - 11020 SAINT CHRISTOPHE	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Agenzia regionale per l'edilizia residenziale - ARER - Agence régionale pour le logement	Corso XXVI febbraio 23 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Associazione Forte di Bard	Forte di Bard - 11020 BARD	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Camera Valdostana delle imprese e delle professioni	Reg. Borgnalle, 12 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Comitato regionale per la gestione venatoria	Corso Lancieri d'Aosta, 24/D - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Convitto regionale "Federico Chabod"	Via Cretier, 2 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Ente gestore del Parco naturale del Mont Avic	Loc. La Fabrique, 124 - 11020 CHAMPDEPRAZ	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Fondazione Courmayeur - Centro internazionale di diritto, società ed economia	Via Roma, 88/d - 11013 COURMAYEUR	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Fondazione Film Commission Vallée d'Aoste	Via Croce di Città, 18 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Fondazione Maria Ida Viglino per la cultura musicale (SFOM)	Via San Giocondo, 8 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Fondazione Montagna Sicura	Loc. Villar de la Palud, 1 - 11013 COURMAYEUR	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Fondazione per la formazione professionale agricola	c/o Institut Agricole Regional Reg. La Rochère - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Fondazione per la formazione professionale turistica	Via Italo Mus, 14 - 11024 CHATILLON	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Fondazione per la ricerca sul cancro	Piazza Deffeyes, 1 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Fondazione Sistema Ollignan Onlus	Loc. Ollignan - 11020 QUART	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
institut Valdostain de l'Artisanat de Tradition - IVAT	Via Chambéry, 95 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituto musicale pareggiato della Valle d'Aosta - Conservatoire de la Vallée d'Aoste	Via Guido Rey - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica Valdigne Mont Blanc	Via del Convento, 10 - 11017 MORGEX	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica Jean Baptiste Cerlogne	Frazione Ordines, 35 - 11010 SAINT PIERRE	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica Maria Ida Viglino	Frazione Champagne, 24 - 11018 VILLENEUVE	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica Grand Combin	Loc. Chez Roncoz, 2 - 11010 GIGNOD	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica San Francesco	Piazza San Francesco, 2 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica Saint Roch	Corso Ivrea, 19 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica Luigi Einaudi	Viale della Pace, 11 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica Emile Lexert	Via Cavagnet, 8 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica Eugenia Martinet	C.so Saint Martin de Corléans, 252 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica Mont Emilius 1	Via Saint Barthelemy, 7 - 11020 NUS	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica Mont Emilius 2	Loc. Petit Français, 17 - 11020 QUART	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica Mont Emilius 3	Loc. Pont Suaz, 1 - 11020 CHARVENSOD	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica Abbé Prosper Duc	Via Plantin, 1 - 11024 CHATILLON	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica Abbé J.M. Trèves	Via Mons. Alliod, 4 - 11027 SAINT VINCENT	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica Luigi Barone	Via delle Scuole, 4 - 11029 VERRES	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica Ottavio Jacquemet	Via A. Cretier, 9 - 11029 VERRES	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica Mont Rose A	Viale C. Viola, 3/5 - 11026 PONT-SAINT-MARTIN	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica Walser - Mont Rose B	Via E. Chanoux, 154 - 11026 PONT-SAINT-MARTIN	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Liceo delle scienze umane e scientifico Regina Maria Adelaide	Via Chavanne, 23/e - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Liceo scientifico e linguistico Edouard Bérard	Av. Conseil des Commis, 36 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Liceo classico, artistico e musicale	Strada dei Cappuccini, 2 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituto tecnico e professionale regionale Corrado Gex	Viale F. Chabod, 6 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica di istruzione tecnica Innocent Manzetti	Via Festaz, 27/a - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Istituzione scolastica di istruzione liceale, tecnica e professionale	Via Frère Gille, 33 - 11029 VERRES	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Office régional du Tourisme - Ufficio regionale del Turismo	Viale F. Chabod, 15 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Casa di riposo G.B. Festaz/Maison de repos J.B. Festaz	Via Monte Grappa, 8 - 11100 AOSTA	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
CERVIM - Centro di Ricerche, Studi e Valorizzazione per la Viticoltura Montana	Frazione Chateau, 3 - 11010 AYMAVILLES	//	NO	//	//	//	Irrilevanza

Elenco G.A.P. - Allegato 4/4 "Principio Bilancio Consolidato"

Denominazione	Sede	Capitale (Euro)	Capogruppo Intermedia (SI/NO)	Quote possedute da Regione Valle d'Aosta (dirette e indirette) in %	Quote possedute da altri soggetti GAP (dirette o indirette) in %	Percentuale di voti spettanti nell'assemblea ordinaria (solo se diversa dalle quote possedute)	Motivazione esclusione da consolidato
Fondazione "Centro di studi storico-letterari Natalino Saepeno"	Place de l'Archet, 6 - 11017 MORGEX	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Fondazione Grand Paradis	Villaggio Cogne, 81 - 11012 COGNE	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Institut régional A. Gervasone - Istituto regionale A. Gervasone	Piazza Duc, 13 - 11024 CHATILLON	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Fondazione Clément Fillietroz	Loc. Lignan, 39 - 11020 NUS	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Fondazione Liceo Linguistico Courmayeur	Via Circonvallazione, 110 - 11013 COURMAYEUR	//	NO	//	//	//	Irrilevanza
Casino de la Vallée S.p.a.	Via Italo Mus 11027 SAINT-VINCENT (AO)	56.000.000	NO	99,96%			Procedura concorsuale
Finanziaria Regionale Valle d'Aosta S.p.a. (Finaosta S.p.a.)	Via Festaz, 22 11000 AOSTA (AO)	112.000.000	SI	100,00%			
IN.VA S.p.a.	Loc. Ile-Blonde, 5 11020 BRISSOGNE (AO)	5.100.000	NO	75,00%			
Servizi previdenziali Valle d'Aosta S.p.a.	Reg. Autoporto, 33/H 11020 POLLEIN (AO)	103.292	NO	50,00%	50,00%(Finaosta)		
Società Italiana Traforo Gran San Bernardo S.p.a. (SITRASB S.p.a.)	Via Chambéry, 51 11100 AOSTA (AO)	11.000.000	NO	63,50%			Irrilevanza
Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.a.	Via de Tillier, 3 11100 Aosta (AO)	950.000	NO	100,00%			
Aosta Factor S.p.a.	Avenue du Conseil des Commis, 25 11100 Aosta (AO)	14.993.000	NO		79,31%(Finaosta)		***
Autoporto della Valle d'Aosta S.p.a.	Loc. Autoporto 33/e 11020 Pollein (AO)	31.270.000	NO		98%(Finaosta)		Irrilevanza
C.V.A. S.p.a. - Compagnia Valdostana Acque	Via Stazione n°31 11024 Châtillon (AO)	395.000.000	SI		100%(Finaosta)		
Cervino S.p.a.	P.le Funivie - Breuil Cervinia 11021 Valtourneche (AO)	54.600.546	NO		86,33%(Finaosta)		Irrilevanza
Complesso Ospedaliero Umberto Parini S.r.l.	Regione Borgnalle 10/E - Centro Direzionale Le Miroir	50.000	NO		100%(Finaosta)		
Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a.	Strada Dolonne - La Villette 1b (Dolonne) 11013 Courmayeur (AO)	26.641.292	NO		92,47%(Finaosta)		Irrilevanza
Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.a.	Fraz. Entrèves, n. 149 11016 La Thuile (AO)	10.713.416	NO		68,72%(Finaosta)		Irrilevanza
Funivie Monte Bianco S.p.a.	Strada Statale 26 dir, n° 48 - Entrèves 11013 Courmayeur (AO)	510.000	NO		50%(Finaosta)		Irrilevanza
Monterosa S.p.a.	Route Ramey, 69 - Champoluc 11020 Ayas AO	13.454.903	NO		91,70% (Finaosta)		Irrilevanza
Nuova Università Valdostana S.r.l.	Regione Borgnalle, 10/E 11100 Aosta (AO)	50.000	NO		100%(Finaosta)		
Pila S.p.a.	Fraz. Pila, 16 11020 Gressan (AO)	13.643.498	NO		84,69%(Finaosta)		Irrilevanza
Progetto Formazione S.c.r.l.	Loc. Autoporto, 14/u 11020 Pollein (AO)	1.548.781	NO		91,77%(Finaosta)		Irrilevanza
Struttura Valle d'Aosta S.r.l.	Via Lavoratori Vittime del Col Du Mont, 28 11100 Aosta (AO)	94.915.000	NO		100%(Finaosta)		

*** la società Finaosta redige un bilancio consolidato con la società Aosta Factor, costituendo di fatto una "sub holding" del gruppo amministrazione pubblica e pertanto, in presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo.

Definizione del perimetro di consolidamento

Il perimetro di consolidamento deriva dal Gruppo Amministrazione Pubblica secondo i criteri indicati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato 4/4 del d.lgs. n. 118/2011).

Gli enti e le società comprese nel Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nell'area di consolidamento nei casi di:

- irrelevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti, per l'esercizio 2018, i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, un'incidenza inferiore al 5% rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo Regione:
 - totale dell'attivo;
 - patrimonio netto;
 - totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Ai sensi del combinato disposto del d.lgs. 118/2011 e dell'articolo 27 della l.r. 19/2015, l'applicazione dei nuovi criteri sulla valutazione della irrilevanza dei bilanci, paragrafo 3.1. del principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del decreto, ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato e della definizione del perimetro di consolidamento, è posticipata di un anno, trovando applicazione per la Regione Autonoma Valle d'Aosta a decorrere dall'esercizio 2019.¹

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. Sono considerate rilevanti le società totalmente partecipate dalla capogruppo, le società in house e titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione dell'ente”.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società, gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione.

La Regione Autonoma Valle d'Aosta con deliberazione della Giunta regionale n. 789 in data 14 giugno 2019 avente ad oggetto “Definizione del perimetro di consolidamento e delle prime direttive ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del “Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Valle d'Aosta” per l'anno 2018”, in applicazione di quanto sopra previsto, ha definito, i soggetti componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica” ed i soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento.

Ai fini della definizione di irrilevanza si è proceduto sulla base dei parametri sopra indicati con riferimento ai dati contabili dell'esercizio 2017 per gli enti e società comprese nel Gruppo Amministrazione Pubblica.

In applicazione del principio contabile concernente il bilancio consolidato pertanto non si è più ricompresa nel perimetro del consolidamento la società Casinò de la Vallée, per la quale è stata avviata nel corso dell'esercizio 2018 una procedura concorsuale.

La società Finaosta S.p.a. redige un bilancio consolidato con la società Aosta Factor S.p.a., costituendo di fatto una “sub holding” del Gruppo amministrazione pubblica e pertanto, in presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo.

Per il gruppo C.V.A., comprendente C.V.A. S.p.a. – Compagnia Valdostana Acque e altri, partecipata indirettamente per il tramite di Finaosta S.p.a., sarà oggetto di consolidamento il bilancio consolidato del gruppo.

¹ Con riferimento all'esercizio 2018 (**2019 per la Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi dell'art. 27 della l.r. 19/2015**) e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento. La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rivelarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

La deliberazione della Giunta regionale sopra indicata ha individuato come segue il perimetro di consolidamento della Regione Autonoma Valle d'Aosta, oltre alla stessa Regione, in qualità di capogruppo:

Società controllate direttamente
Gruppo Finanziario Finaosta S.p.a. - Aosta Factor S.p.a.
IN.VA S.p.a.
Servizi previdenziali Valle d'Aosta S.p.a.
Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.a.

Società controllate indirettamente
Gruppo C.V.A. S.p.a. - Compagnia Valdostana Acque
Complesso Ospedaliero Umberto Parini S.r.l.
Nuova Università Valdostana S.r.l.
Struttura Valle d'Aosta S.r.l.

Di seguito la tabella riporta le informazioni relative ai soggetti inclusi nel bilancio consolidato così come richiesto dall'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011.

Elenco Enti G.A.P. Consolidati - Allegato 4/4 "Principio Bilancio Consolidato"					
Denominazione	Percentuale di partecipazione	Percentuale di consolidamento (in %)	Incidenza ricavi da Regione Valle d'Aosta su valore di produzione (in %)	Costi del Personale (in euro)	Perdite riapianate da Regione Valle d'Aosta negli ultimi tre anni
Gruppo Finanziario Finaosta S.p.a. - Aosta Factor S.p.a.	100% di Finaosta	100	98,67%	€ 8.263.984,00	€ -
IN.VA S.p.a.	75%	100	65,58%	€ 10.737.170,00	€ -
Servizi previdenziali Valle d'Aosta S.p.a.	100%	100	84,33%	€ 209.203,00	€ -
Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.a.	100%	100	99,89%	€ 6.821.062,00	€ -
Gruppo C.V.A. S.p.a. - Compagnia Valdostana Acque	100% C.V.A.	100	0,23%	€ 37.514.106,00	€ -
Complesso Ospedaliero Umberto Parini S.r.l.	100%	100	0%	€ 71.865,00	€ -
Nuova Università Valdostana S.r.l.	100%	100	0%	€ 190.765,00	€ -
Struttura Valle d'Aosta S.r.l.	100%	100	5,30%	€ 1.411.187,00	€ -

* nel valore della produzione non figurano i proventi finanziari, voce caratteristica e significativa dei gruppi finanziari. L'incidenza dei ricavi da Regione sul valore della produzione comprensivo dei proventi finanziari è pari al 75,27%

Come già evidenziato il perimetro di consolidamento risulta variato rispetto all'esercizio 2017 in quanto, ai sensi dell'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, non può più esservi ricompresa la società Casinò de La Vallée.

Nella pagina successiva si riporta una rappresentazione grafica del perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Valle d'Aosta" per l'anno 2018.

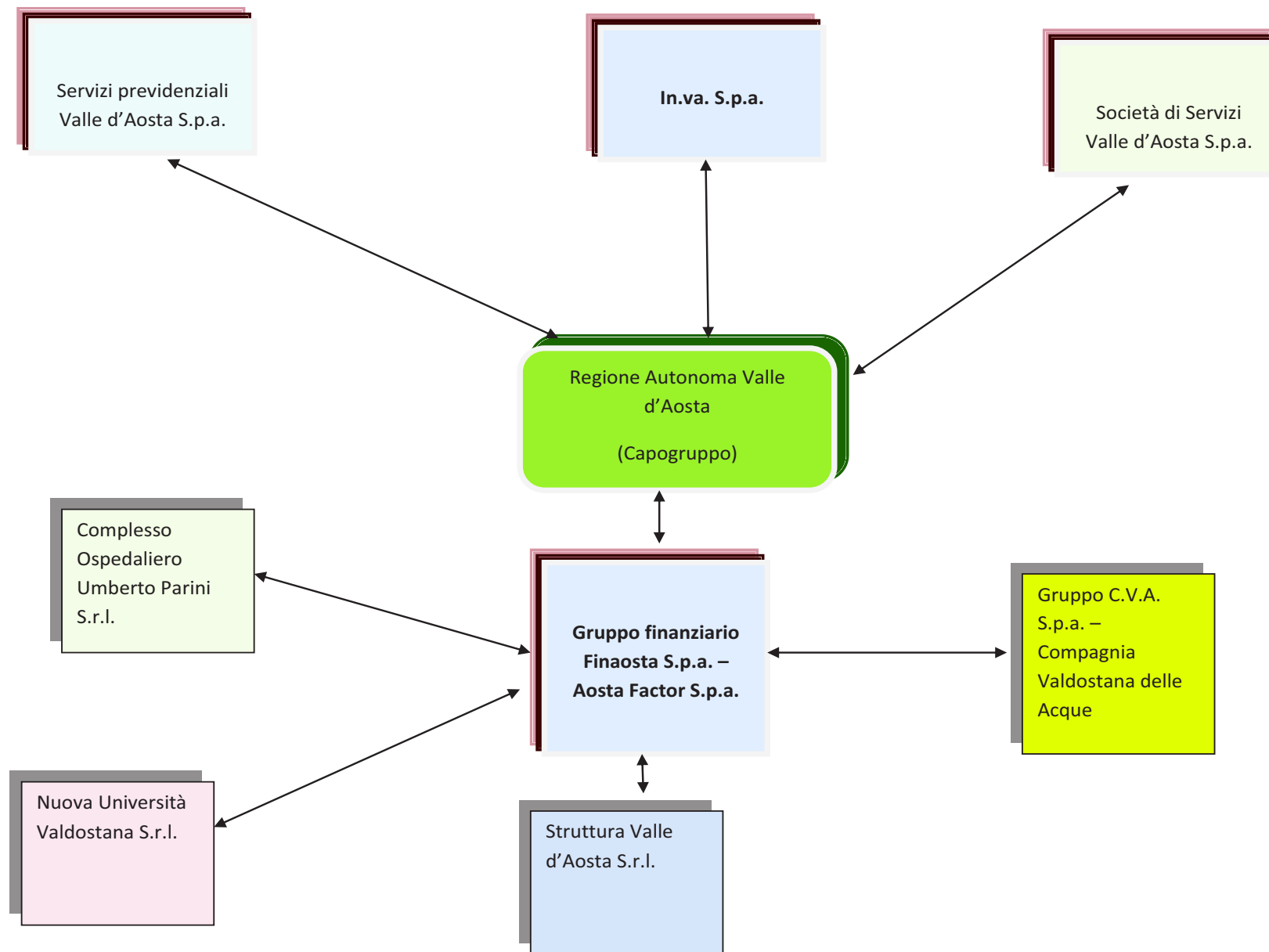


Fig. 1 - Rappresentazione grafica del perimetro di consolidamento

Procedure di consolidamento

Con la già citata deliberazione della Giunta regionale n. 789/2019 sono state approvate le direttive per le società incluse nel perimetro del consolidato regionale.

Le suddette direttive trasmesse, unitamente all'elenco degli enti e delle società oggetto di consolidamento, con nota prot. n. 7042 del 19/06/2019, disciplinano, oltre alle tempistiche da rispettare per l'invio dei bilanci di esercizio 2018, le modalità per la trasmissione delle informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (i crediti e debiti, sia di funzionamento o commerciali, che di finanziamento nello stato patrimoniale, i proventi e gli oneri per trasferimenti o contributi, o i costi e i ricavi concernenti gli acquisti e le vendite, nonché utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo).

Le direttive disciplinano inoltre:

- l'individuazione, nel conto economico e nello stato patrimoniale, della quota di pertinenza di terzi del risultato economico di esercizio, positivo o negativo, e la quota di pertinenza di terzi nel patrimonio netto, distinta da quella di pertinenza della Regione capogruppo;
- le modalità di consolidamento dei bilanci delle società controllate indirettamente, per cui la società Finaosta S.p.a. predispone un bilancio consolidato con le stesse società e lo trasmette alla Regione entro il 20 luglio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e le informazioni necessarie all'elaborazione della nota integrativa del bilancio consolidato della Regione;
- al fine di garantire l'uniformità dei bilanci, le modalità con cui le società consolidate adeguano tempestivamente il proprio bilancio ai criteri previsti dal principio contabile di cui all'allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011. In particolare:
 - per le partecipazioni azionarie immobilizzate il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 del codice civile;
 - le azioni ed i titoli detenuti per la vendita sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e sono inserite nell'attivo circolante come attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni;
- le società che sono sub-holding e quindi sono, a loro volta, capigruppo di imprese o di amministrazioni pubbliche, per redigere i bilanci consolidati intermedi applicano il metodo di consolidamento integrale per le partecipazioni di controllo e il metodo proporzionale per quelle non di controllo, laddove non sia in contrasto con la disciplina civilistica;
- i cespiti aziendali, le categorie e le aliquote di ammortamento applicate dovranno essere quelle indicate nell'allegato 4/3 del d.lgs. 118/2011 al punto 4.18;
- per la società Finaosta e la società C.V.A. si deroga all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione e, ad entrambe le società, è consentito continuare a applicare altri criteri in quanto la conservazione di criteri difformi è più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. Il bilancio di Finaosta S.p.a. è stilato con i criteri internazionali IAS/IFRS, così come prescritto dalla vigente normativa in materia introdotta dal d.lgs. 38/2005 e successive modifiche ed in applicazione delle istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 09/12/2016. La società C.V.A. S.p.a. a far data dal bilancio chiuso al 31.12.2016 ha deliberato di predisporre il proprio bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea (IFRS). Tale scelta si inserisce in un contesto di trasparenza e confrontabilità dei bilanci della C.V.A. con quelli delle aziende del settore di riferimento;
- la società Finaosta S.p.a. è tenuta ad applicare ai fondi di rotazione ed ai fondi di dotazione a rischio Regione i medesimi criteri di valutazione che utilizza per i fondi a rischio proprio;

- le società devono adeguare in tempi brevi ed in modo da consentire la conclusione dei lavori di consolidamento per le scadenze previste i loro bilanci ai criteri previsti dal presente principio, se non in contrasto con i principi contabili generali civilistici e con quelli emanati dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC) cui devono sempre far riferimento.

Con nota protocollo n. 6650 in data 10 giugno 2019 sono state inoltre anticipate ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento le indicazioni per le operazioni di consolidamento.

Le società hanno trasmesso i documenti richiesti con le direttive di consolidamento:

- Servizi previdenziali S.p.a. con nota in data 24 giugno 2019 pervenuta nella medesima data al prot. n. 7167;
- Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.a. con nota prot. 1641 in data 17 luglio 2019 pervenuta nella medesima data al prot. n. 8006;
- IN.VA S.p.a. con nota in data 21 giugno 2019 pervenuta nella medesima data al prot. n. 7120;
- Finaosta S.p.a. con nota in data 22 luglio 2019 pervenuta in data 23 luglio 2019 al prot. n. 8361. Finaosta S.p.a. ha trasmesso lo schema di bilancio consolidato con le società Aosta Factor S.p.a., Gruppo CVA S.p.a. – Compagnia valdostana delle acque, Struttura Valle d'Aosta S.r.l., Complesso ospedaliero Umberto Parini S.r.l. e Nuova università valdostana S.r.l.

Le operazioni di preconsolidamento rappresentano l'insieme delle verifiche e delle operazioni rivolte a garantire l'uniformità dei bilanci da integrare, nel rispetto delle direttive impartite. Dal punto di vista operativo, queste attività si posizionano a monte della metodologia di consolidamento e precedono l'aggregazione dei bilanci che sono stati integrati solo dopo averli resi uniformi.

In particolare le operazioni di preconsolidamento hanno riguardato:

- la data di riferimento di tutti i bilanci da consolidare coincidente, ai sensi del principio OIC 17, con quella di chiusura del bilancio di esercizio della controllante, cioè al 31 dicembre 2018;
- la verifica dell'uniformità dei criteri di valutazione, richiesta dalle direttive di consolidamento. Come già evidenziata, sono state consentite delle deroghe a tale uniformità ove e nella misura in cui le stesse consentono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, con particolare riferimento alla specificità delle attività poste in essere dalle società;
- la verifica della classificazione dei bilanci secondo gli schemi di cui al d.lgs. 118/2011.

Si è provveduto ad effettuare, in collaborazione tra la società e l'ente capogruppo, la ricostruzione dei valori delle immobilizzazioni materiali di Struttura Valle d'Aosta S.r.l. oggetto di contributi in conto impianti erogati dalla Regione e dei conseguenti ammortamenti, in relazione all'applicazione da parte della società del metodo diretto di contabilizzazione dei contributi, portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Un aspetto particolarmente importante del processo di consolidamento è rappresentato dall'elisione delle operazioni infragruppo, passaggio fondamentale per evidenziare i valori degli scambi posti in essere dal gruppo con l'esterno, gli unici rilevanti nel bilancio consolidato. Le operazioni ed i saldi reciproci devono essere eliminati in sede di consolidamento perché rappresentano semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo.

L'elisione delle operazioni infragruppo si articola in varie fasi.

La prima fase si è incentrata sull'individuazione delle poste "infragruppo" dei bilanci economico-patrimoniali dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, attraverso il raffronto delle partite "infragruppo" comunicate dalle società consolidate con le risultanze della contabilità regionale per i rapporti con la Regione e con le

medesime comunicazioni delle società per i rapporti tra le restanti componenti del perimetro di consolidamento, al fine di individuare le mancate riconciliazioni dei saldi.

A tali fine si è provveduto a richiedere alle società, ove necessario, le opportune integrazioni e chiarimenti alle informazioni fornite.

La seconda fase si è incentrata sul confronto delle voci infragruppo correlate e sull'analisi delle differenze emerse.

La corretta procedura di eliminazione dei dati contabili riconducibili ad operazioni infragruppo presupporrebbe l'equivalenza delle poste registrate dalle controparti: tale presupposto, in genere riscontrabile nell'ambito delle procedure di consolidamento riguardanti organismi operanti esclusivamente secondo regole e principi civilistici, non si riscontra con la stessa frequenza nell'ambito del consolidamento dei conti tra enti territoriali ed organismi di diritto privato. In tale contesto, emergono disallineamenti tecnici dovuti anche alle diverse caratteristiche dei sistemi contabili adottati dalle parti in causa; nell'ambito della Regione, il sistema di scritture in partita doppia, alla base della predisposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico che devono essere consolidati con quelli degli altri organismi partecipati, è logicamente condizionato dalle procedure, dalle fasi e dai criteri che sottendono al funzionamento della contabilità finanziaria, ovvero dal sistema contabile che ad oggi rappresenta l'elemento portante delle metodologie di rilevazione degli enti pubblici; tale condizione determina, rispetto agli altri organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento che operano secondo le regole civilistiche, disallineamenti temporali e metodologici nella registrazione di accadimenti economici numerari, ancorché questi ultimi possano rispondere ad operazioni reciproche (operazioni infragruppo).

La situazione precedentemente descritta ha comportato, per la predisposizione del Bilancio consolidato 2018, un'analisi dei rapporti infragruppo al fine di ricostruire gli eventuali disallineamenti nella rilevazione delle relative operazioni.

Dove si sono ravvisate delle differenze si è proceduto per ciascuna società, ove possibile e attraverso opportune scritture contabili di rettifica, al riequilibrio dei saldi, evidenziando così le differenze di consolidamento. I disallineamenti riscontrati sono dovuti principalmente a :

- sfasamenti temporali di contabilizzazione;
- differenti principi di contabilizzazione dovuti all'applicazione della contabilità economico-patrimoniale integrata con la contabilità finanziaria da parte della Regione;
- esigenza di ricostruire scritture contabili relative ad operazioni contabilizzate nel passato dalla Regione in un'ottica di pura contabilità finanziaria autorizzatoria pubblicistica;
- aggiornamento della valutazione della partecipazioni con il metodo del patrimonio netto ai valori contabili dell'esercizio 2018.

A tal proposito si rileva che, in presenza di registrazioni contabili che mostravano discrasie fra le operazioni infragruppo, ritenute non influenti ai fini dell'evidenziazione di una situazione "veritiera e corretta" del bilancio di gruppo, si è proceduto ad elidere le poste fino alla concorrenza degli importi compresenti nei bilanci considerati.

Attenzione è stata posta alle operazioni infragruppo assoggettate ad IVA, laddove l'Amministrazione regionale procede a trattenere e a versare l'imposta in applicazione delle disposizioni sullo Split Payment. In questi casi le elisioni sono state effettuate al netto dell'imposta sul valore aggiunto, conservata pertanto tra i costi del Consolidato, in quanto a favore di un soggetto terzo rispetto al Gruppo di perimetro.

La stessa procedura è stata applicata in presenza di operazioni sulle quali la Regione, in qualità di sostituto d'imposta, ha applicato e trattenuto ritenute erariali.

Considerato che il bilancio consolidato è il bilancio che espone la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del “Gruppo amministrazione pubblica” inteso come un’unica entità economica, superando così le distinte personalità giuridiche delle componenti del gruppo, in analogia alla contabilizzazione nel bilancio della Regione ed in considerazione degli elementi delle singole imposte, quali il soggetto passivo delle stesse, non si è proceduto all’elisione delle imposte regionali quali IRAP o tasse di circolazione dei veicoli, in quanto le stesse sono indipendenti dai rapporti organizzativi infragruppo e rappresenterebbero un costo anche in caso di unica entità giuridica indistinta.

Sono state poi riprese coerentemente le rettifiche necessarie a garantire la continuità dei valori contabili con il bilancio consolidato dell’esercizio 2017, in applicazione del principio contabile OIC 17 che prevede che le modalità di redazione dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati, la struttura ed il contenuto degli stessi e i criteri di valutazione siano mantenuti costanti nel tempo, tranne che in casi eccezionali, in corrispondenza dei quali si indicano e motivano le relative deroghe nella nota integrativa.

In particolare per quanto concerne le partite debitorie e creditorie si era già provveduto con l’approvazione del rendiconto della Regione alla verifica dei crediti e debiti reciproci, ai sensi dell’articolo 11, comma 6, lettera j) del d.lgs. 118/2011, asseverata dagli organi di revisione. Tale verifica evidenziava analiticamente eventuali discordanze e ne forniva la motivazione. Nel caso di discordanze l’ente ha assunto i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite.

Le operazioni infragruppo comunicate dalle società consolidate non hanno, nella quasi totalità dei casi, evidenziato delle discordanze con la verifica dei crediti e debiti reciproci, sopra richiamata.

Le uniche differenze evidenziate sono le seguenti:

- rilevazione da parte della società Finaosta di debiti vs Regione per il versamento degli importi relativi all’IVA e alle ritenute di acconto fiscali, operate sui pagamenti effettuati da Finaosta per conto delle Regione a valere sul fondo di gestione speciale, contabilizzati dalla Regione nelle partite di giro in quanto la stessa opera quale sostituto di imposta e riversa le ritenute all’erario, per un importo di euro 302.643. Tale partita trova corrispondenza nella contabilità regionale, non evidenzia alcuna differenza di riconciliazione ed è stata elisa per l’intero importo iscritto nei corrispondenti bilanci;
- rilevazione da parte di Finaosta di una differenza, a favore della Regione, nel credito derivante dai fondi di rotazione presso la stessa società, pari ad euro 127.632, corrispondente alla differenza contabilizzata dalla stessa Finaosta S.p.a. e derivante dall’aggiornamento dei dati provvisori disponibili alla data della redazione del rendiconto della Regione ai dati definitivi di bilancio di Finaosta S.p.a. La differenza è stata trattata con una scrittura di allineamento del credito;
- rilevazione da parte della Società di Servizi Valle d’Aosta di una nota di credito da emettere, a favore della Regione, per euro 1.120, in applicazione del principio della competenza economica, per cui è stata effettuata la scrittura di allineamento;
- rilevazione da parte della Società Struttura Valle d’Aosta di crediti per euro 99.876 per fatture da emettere, non indicati dalla società nella verifica dei crediti e debiti, che trovano corrispondenza in impegni differiti all’esercizio 2019 nella contabilità regionale. E’ stata operata la scrittura di allineamento delle partite ai fini dell’elisione nel bilancio consolidato;
- rilevazione da parte della Società Struttura Valle d’Aosta di debiti verso la Regione per fondi anticipati in attuazione di alcune convenzioni (Animazione tecnologica, Pépinières way-out, Start up Pépinières, UE OB2 Pépinières, PO 2014/2020 Pépinières), non comunicati dalla società nella verifica dei crediti e dei debiti, per complessivi euro 560.450. La discordanza deriva dai diversi principi di contabilizzazione della contabilità

economico-patrimoniale integrata nella contabilità finanziaria della Regione ed i principi civilistici. E' stata effettuata la scrittura di allineamento ed iscrizione del credito della Regione.

La terza fase si è tradotta nella elisione delle voci di ricavo e costo/crediti e debiti corrispondenti dai bilanci dei diversi soggetti, al fine di evitare la duplicazione della rilevazione contabile degli stessi eventi e dei relativi importi. Si è altresì provveduto ad elidere le quote di partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie del Rendiconto consolidato della Regione Autonoma Valle d'Aosta con le corrispondenti quote del patrimonio netto delle società.

Complessivamente le operazioni di elisione e rettifica effettuate sono state circa 190. Esse hanno determinato le rettifiche allo stato patrimoniale e al conto economico evidenziate nelle tabelle che seguono:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Stato patrimoniale consolidato	Rendiconto consolidato Regione 31/12/2018 con Consiglio Reg.le	Resto del gruppo	Elisioni e rettifiche di consolidamento	ANNO 2018 CONSOLIDATO
Crediti vs lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	€ 6.516.075	€ 251.393.483	€ 316.262	€ 258.225.821
Immobilizzazioni materiali	€ 1.078.428.942	€ 797.782.495	€ 3.599.897	€ 1.879.811.335
Immobilizzazioni finanziarie	€ 2.574.333.388	€ 1.062.489.695	-€ 1.838.032.805	€ 1.798.790.278
Totale immobilizzazioni	€ 3.659.278.406	€ 2.111.665.674	-€ 1.834.116.646	€ 3.936.827.434
Rimanenze	€ 1.015.892	€ 3.137.879	€ 0	€ 4.153.771
Crediti	€ 171.161.789	€ 703.059.647	-€ 193.521.851	€ 680.699.584
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 4.825	€ 52.393.122	€ 0	€ 52.397.947
Disponibilità liquide	€ 268.214.364	€ 486.129.620	€ 0	€ 754.343.984
Totale attivo circolante	€ 440.396.870	€ 1.244.720.268	-€ 193.521.851	€ 1.491.595.286
Ratei attivi	€ 3.148	€ 1.001.951	-€ 347.408	€ 657.691
Risconti attivi	€ 16.066.224	€ 18.053.813	-€ 15.734.832	€ 18.385.205
Totale ratei e risconti attivi	€ 16.069.371	€ 19.055.765	-€ 16.082.239	€ 19.042.896
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 4.115.744.648	€ 3.375.441.706	-€ 2.043.720.737	€ 5.447.465.616

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Stato patrimoniale consolidato	Rendiconto consolidato Regione 31/12/2018 con Consiglio Reg.le	Resto del gruppo	Elisioni e rettifiche di consolidamento	ANNO 2018 CONSOLIDATO
Fondo di dotazione	€ 2.158.064.330	€ 118.153.292	-€ 116.878.292	€ 2.159.339.330
Riserve	€ 755.610.723	€ 459.161.331	-€ 36.806.946	€ 1.177.965.108
Risultato economico dell'esercizio	€ 6.310.317	€ 60.291.764	-€ 74.869.576	-€ 8.267.495
Patrimonio netto	€ 2.919.985.369	€ 637.606.387	-€ 228.554.814	€ 3.329.036.943
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	€ 0	€ 15.682.782	€ 0	€ 15.682.782
Fondi per rischi ed oneri	€ 44.955.873	€ 95.987.892	-€ 1.279.303	€ 139.664.462
Trattamento di fine rapporto	€ 0	€ 14.051.458	€ 0	€ 14.051.458
Debiti	€ 925.540.902	€ 2.602.966.988	-€ 1.813.878.054	€ 1.714.629.837
Ratei passivi	€ 71.109	€ 874.539	-€ 1.025	€ 944.623
Risconti passivi	€ 225.191.395	€ 23.954.442	-€ 7.544	€ 249.138.293
Totale ratei e risconti passivi	€ 225.262.504	€ 24.828.981	-€ 8.569	€ 250.082.916
TOTALE DEL PASSIVO	€ 4.115.744.648	€ 3.375.441.707	-€ 2.043.720.739	€ 5.447.465.616
CONTI D'ORDINE	€ 615.767.400	€ 452.843.178	-€ 306.622.806	€ 761.987.772

CONTO ECONOMICO

Conto economico consolidato	Rendiconto consolidato Regione 31/12/2018 con Consiglio Reg.le	Resto del gruppo	Elisioni e rettifiche di consolidamento	ANNO 2018 CONSOLIDATO
Componenti positivi della gestione	€ 1.300.340.380	€ 922.934.939	-€ 138.230.332	€ 2.085.044.989
Componenti negativi della gestione	€ 1.220.326.395	€ 842.999.717	-€ 75.511.512	€ 1.987.814.600
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 80.013.984	€ 79.935.222	-€ 62.718.820	€ 97.230.389
Proventi ed oneri finanziari	€ 7.018.203	€ 56.316.824	-€ 54.149.070	€ 9.185.957
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-€ 76.245.219	-€ 51.137.692	€ 41.453.307	-€ 85.929.604
Proventi ed oneri straordinari	€ 10.994.859	€ 603.855	€ 545.003	€ 12.143.717
Risultato prima delle imposte	€ 21.781.827	€ 85.718.208	-€ 74.869.581	€ 32.630.459
Imposte	€ 15.471.510	€ 25.426.444	€ 0	€ 40.897.954
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	€ 6.310.317	€ 60.291.764	-€ 74.869.581	-€ 8.267.495
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 0	€ 244.861	€ 0	€ 244.861

Il processo metodologico di redazione del pre-consolidato del gruppo Finaosta

Ai sensi della DGR n. 789 del 14 giugno 2019 la Finaosta S.p.a. ha predisposto un bilancio consolidato del Gruppo Finaosta S.p.a. che comprende le società controllate direttamente e indirettamente dalla Finaosta stessa di cui all'elenco n. 2 della precedentemente citata DGR e più precisamente:

- Gruppo Finanziario Finaosta che comprende Finaosta S.p.A., controllata al 100 % direttamente dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, e Aosta Factor S.p.A. controllata al 79,31 % da Finaosta S.p.A. in Gestione ordinaria;
- Gruppo C.V.A. che comprende C.V.A. S.p.A., controllata al 100 % da Finaosta S.p.A. in Gestione speciale, e le seguenti società controllate da C.V.A. S.p.A. (in parentesi la quota di partecipazione):
 - Deval S.p.A. (100 %);
 - C.V.A. Trading s.r.l. (100 %);
 - C.V.A. Vento s.r.l. (100 %);
 - C.V.A. Smart Energy s.r.l. (100 %);
 - Wind Farm Monteverde s.r.l. (100%);
 - Valdigne Energie s.r.l. (75%);
- Struttura Valle d'Aosta s.r.l. controllata al 100 % da Finaosta S.p.A. in Gestione speciale;
- Nuova Università Valdostana s.r.l. (NUV) controllata al 100 % da Finaosta S.p.A. in Gestione speciale;
- Complesso Ospedaliero Umberto Parini s.r.l. (COUP) controllata al 100 % da Finaosta S.p.A. in Gestione speciale.

Le società Aosta Factor, Struttura Valle d'Aosta e COUP hanno fornito alla Finaosta i loro bilanci individuali approvati dalle rispettive assemblee nei termini utili. La società NUV ha fornito un bilancio licenziato dal Consiglio di amministrazione ma non approvato dall'Assemblea, approvazione prevista entro il mese di settembre prossimo. I bilanci delle società prima citate sono riaggregati secondo lo schema previsto dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011 mentre la società C.V.A. ha redatto un bilancio del Gruppo secondo lo schema di cui all'allegato 11 del medesimo decreto.

Finaosta S.p.a. ha a sua volta predisposto un bilancio secondo lo schema dell'allegato 10 sopra citato con i dati relativi al bilancio individuale approvato comprensivo delle esposizioni a rischio diretto della Regione Autonoma Valle d'Aosta (Gestione speciale e alcuni Fondi di rotazione) non comprese nel bilancio approvato ma esposte in una parte specifica della nota integrativa.

I bilanci individuali predisposti dalle società Finaosta e Aosta Factor (in unità di euro) e il bilancio consolidato del Gruppo C.V.A. (in migliaia di euro) sono stati redatti in conformità a tutti i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee vigenti e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento UE n. 1606/2002 e ciò in applicazione della deroga prevista dall'allegato C della DGR n. 789 del 14 giugno 2019.

I bilanci delle restanti società sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Nazionali previsti dal Codice

civile e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e sono espressi in unità di euro.

Per tutti i bilanci sono state mantenute le originarie aliquote di ammortamento applicate dalle singole società.

Il bilancio di Finaosta è stato, inoltre, rettificato con le svalutazioni dei crediti e delle partecipazioni in Gestione speciale e dei crediti dei Fondi di rotazione con rischio a carico della Regione Autonoma Valle d'Aosta in applicazione con quanto previsto dall'allegato C della DGR n. 789 del 14 giugno 2019.

Finaosta ha provveduto a redigere il bilancio consolidato di Gruppo in unità di euro composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico secondo lo schema dell'allegato 11 del D.lgs. 118/2011 con il metodo del consolidamento integrale, aggregando i valori delle singole voci dei bilanci individuali ed elidendo i rapporti patrimoniali e economici intercorrenti tra le società e i gruppi di società compresi nell'area di consolidamento.

Il bilancio consolidato del Gruppo Finaosta è stato consegnato alla controllante Regione Autonoma Valle d'Aosta il 22 luglio 2019.

Metodo di consolidamento

Ai sensi del "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" si è applicato il metodo di consolidamento integrale, in quanto tutte le società consolidate rappresentano entità controllate. Il metodo di consolidamento integrale consiste, dopo l'eliminazione delle poste "infragrupo", a livello patrimoniale, nella sostituzione del valore della partecipazione con il totale delle attività e delle passività dell'entità controllata, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. Con riferimento al conto economico, il metodo del consolidamento integrale prevede l'integrazione del totale dei ricavi e dei costi.

L'applicazione del metodo di consolidamento integrale ha determinato la rappresentazione, sia nello stato patrimoniale sia nel conto economico, della quota di pertinenza di terzi del patrimonio netto e del risultato di esercizio.

Criteri di valutazione

Le voci dello Stato Patrimoniale Consolidato e del Conto economico Consolidato sono state valutate secondo i criteri stabiliti dal principio 4/3 allegato al d.lgs. 118/2011, ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, e dalla normativa privatistica in particolare il Codice Civile e principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Per quanto concerne i bilanci individuali predisposti dalle società Finaosta e Aosta Factor (in unità di euro) e il bilancio consolidato del Gruppo C.V.A. (in migliaia di euro) sono stati redatti in conformità a tutti i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee vigenti e omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal regolamento UE n. 1606/2002 e ciò in applicazione della deroga prevista dall'allegato C della DGR n. 789 del 14 giugno 2019.

I criteri generali adottati per la redazione del Bilancio Consolidato sono:

- ✓ **Chiarezza e Veridicità:** il bilancio deve rappresentare in modo "veritiero e corretto" la situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'insieme delle società incluse nel perimetro di consolidamento;
- ✓ **Uniformità:** le valutazioni degli elementi patrimoniali devono essere eseguite adottando dei criteri uniformi, salvo i casi di deroga già illustrati;
- ✓ **Continuità:** le modalità del consolidamento adottate devono essere mantenute costanti da un esercizio all'altro, salvo casi specifici e motivati, per garantire comparazioni dei valori economici e patrimoniali nel tempo;
- ✓ **Contemporaneità:** la data di riferimento del Bilancio Consolidato deve essere quella del bilancio della Regione ed i bilanci dei soggetti giuridici compresi nel perimetro di consolidamento devono fare riferimento allo stesso arco temporale;

- ✓ **Competenza:** l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per le amministrazioni pubbliche, si fa riferimento a quanto disposto dal "Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale" allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011.

In particolare sono stati adottati i seguenti criteri di rilevazione:

Immobilizzazioni

Il principio applicato della contabilità economico-patrimoniale stabilisce che gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente vengono iscritti tra le immobilizzazioni e che la condizione per tale iscrizione sia il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali sono iscritti i software valutati al costo o valore di acquisto comprensivi di eventuali oneri accessori. Le spese per sviluppi evolutivi dei software sono state capitalizzate nella stessa maniera dell'acquisto.

Sono state mantenute le originarie aliquote di ammortamento applicate dalla Regione e dalle singole società.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzo. Le manutenzioni straordinarie sono state capitalizzate e ammortizzate alla stessa aliquota associata al cespite cui si riferiscono. Al costo così determinato sono state applicate le aliquote previste dal "Principio applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale" al punto 4.18 dell'allegato 4/3 del D.lgs. 118/2011. L'ammortamento non è stato effettuato per i terreni in quanto la loro utilizzazione non è limitata nel tempo e per i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, come indicato nel punto 6.1.2. del principio applicato.

I beni librari sono stati quantificati ed iscritti nello stato patrimoniale come segue:

- i libri, riviste e pubblicazioni varie di frequente utilizzo per l'attività istituzionale dell'ente sono stati considerati beni di consumo e non sono stati iscritti nello stato patrimoniale;
- i beni librari qualificabili come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 42/2004, sono stati iscritti nello stato patrimoniale alla voce "Altri beni demaniali" e non assoggettati ad ammortamento;
- i libri facenti parte di biblioteche, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente non sono stati iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati;
- gli altri libri, non costituenti beni strumentali, non sono stati iscritti nello stato patrimoniale.

I terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente, in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Nei casi in cui il valore del terreno non è autonomamente individuabile è stato applicato il parametro indicato nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale.

Nei casi in cui non era disponibile il costo storico è stato applicato il valore catastale rivalutato secondo le indicazioni di cui all'allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011, ove presente.

In alcuni casi residuali, relativi a ex ricoveri militari trasferiti a titolo gratuito dal demanio, sprovvisti di rendita catastale, considerato antieconomico procedere con una perizia di stima in considerazione dell'assenza di valore di tali beni, si è provveduto ad attribuire un valore convenzionale pari ad euro 1,00 per ogni bene.

Nei casi di beni culturali sprovvisti di costo di acquisto si è provveduto mediante l'affidamento di perizie o mediante una stima da parte della struttura competente.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono rilevate in un'apposita voce dello stato patrimoniale e sono valutate al costo di realizzazione.

Per quanto riguarda gli enti e le società, le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed è aumentato direttamente del valore delle manutenzioni straordinarie effettuate sul bene stesso e decurtato del valore degli ammortamenti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i criteri relativi all'iscrizione nello Stato Patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al Principio Contabile O.I.C. n. 16 ed ai principi IAS/IFRS.

Sono state mantenute le originarie aliquote di ammortamento applicate dalla Regione e dalle singole società.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni azionarie in società controllate registrate tra le immobilizzazioni finanziarie dello stato patrimoniale della Regione sono iscritte ad un valore pari alla quota di patrimonio netto della società partecipata corrispondente alla quota di capitale sociale versato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Le partecipazioni azionarie in società non controllate sono state valutate al costo di acquisto, eventualmente svalutate per tenere conto delle perdite durevoli di valore.

Sono stati mantenuti i criteri di contabilizzazione adottati dalle società ed enti rientranti nel perimetro del consolidamento del presente bilancio per le partecipazioni detenute in società terze e non oggetto di consolidamento.

Attivo circolante

Crediti

I crediti di funzionamento sono iscritti nello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone del Fondo di dotazione, delle riserve e degli utili/perdite portati a nuovo. Sono state iscritte le riserve indisponibili per beni demaniali e per i beni culturali, di importo pari al valore dei beni demaniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale. Ai sensi del punto 9.2 dell'allegato 4/3 al d.lgs. 118/2011, nel corso dell'esercizio 2018, sono state iscritte nello stato patrimoniale della Regione le componenti del patrimonio inerenti variazioni relative al completamento della ricognizione patrimoniale di anni precedenti, contabilizzate attraverso la rettifica in aumento del fondo di dotazione.

Gli elementi ricognitivi del patrimonio iniziale si riferiscono parzialmente ad infrastrutture demaniali ed a beni di valore culturale; in corrispondenza del valore di tali beni si è provveduto quindi all'incremento delle riserve indisponibili per beni demaniali e culturali, utilizzando a tal fine il fondo di dotazione in cui è confluito il valore delle immobilizzazioni in argomento.

Fondi per rischi ed oneri

Sono accantonamenti a copertura di passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati (fondi oneri) o di passività potenziali il cui verificarsi è probabile o possibile (fondi rischi). Tali passività sono valutate secondo stime basate su dati il più oggettivi possibile e nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della realtà.

Debiti

Sono costituiti da passività di natura determinata ed esistenza certa; sono iscritti al valore nominale, ad esclusione di quanto già evidenziato per le società Finaosta S.p.a. e Aosta Factor S.p.a. e il bilancio consolidato del gruppo C.V.A.

I debiti della Regione sono esposti al loro valore nominale, al lordo dell'imposta sul valore aggiunto.

Ratei e risconti passivi

Sono riportati nello Stato patrimoniale secondo le prescrizioni dell'articolo 2424-bis, comma 6, del Codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura, ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio.

Infine, nella voce risconti passivi della Regione trova rappresentazione l'avanzo vincolato di amministrazione proveniente dalla contabilità finanziaria e corrispondente a componenti positivi di reddito (accertamenti di esercizi precedenti) che non avevano trovato correlazione con i corrispondenti costi nell'esercizio in cui si sono espressi.

Trova altresì rappresentazione in questa voce il Fondo pluriennale vincolato costituito da entrate accertate negli esercizi precedenti a copertura di obbligazioni giuridicamente perfezionate, ma iscritte in esercizi futuri che non avevano trovato correlazione con i corrispondenti costi nell'esercizio in cui si sono espressi e che troveranno correlazione con i costi derivanti dalla liquidazione degli impegni reimputati.

La redazione del bilancio consolidato e la differenza di consolidamento

In applicazione del metodo di consolidamento integrale, nel bilancio consolidato della Regione i valori delle società partecipate sono confluiti per il loro intero importo, con l'evidenziazione delle quote di patrimonio netto e di risultato di esercizio di pertinenza di terzi distintamente da quelle della capogruppo.

In sede di consolidamento l'eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate. Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento.

La differenza da annullamento rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio della controllante e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata.

In sede di consolidamento si è pertanto provveduto ad elidere il valore delle partecipazioni iscritte nel rendiconto consolidato della Regione, adeguato con il metodo del patrimonio netto all'esercizio 2018, relativo alle società controllate incluse nel perimetro di consolidamento, con la corrispondente frazione di patrimonio netto, iscritto nei bilanci delle medesime società per la quota percentuale di possesso della Regione.

Analogamente ha effettuato Finaosta S.p.a. nella redazione del pre-consolidato con le società partecipate indirettamente dalla Regione tramite la stessa finanziaria, evidenziate nel paragrafo dedicato della presente nota integrativa.

La differenza tra il valore della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio è stata imputata a "Riserva di consolidamento", inserita nella voce di patrimonio netto "Riserve: da risultato economico di esercizi precedenti".

Le differenze di annullamento sono riportate nelle seguenti tabelle, distinguendo le partecipazioni dirette elise dalla Regione e le partecipazioni indirette detenute tramite Finaosta S.p.a. in gestione speciale elise nella redazione del pre-consolidato come sopra indicato:

Elisione partecipazioni consolidato Regione Autonoma Valle d'Aosta

Organismo partecipato	% partecipazioni regione	Metodo di consolidamento	Valore partecipazione	Valore patrimonio netto iscritto nel bilancio della società	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	Differenza di consolidamento
Finaosta s.p.a.	100%	Integrale	222.067.330	222.067.330	0	0
Servizi previdenziali s.p.a.	100%	Integrale	130.475	157.658	0	-27.183
Società servizi Valle d'Aosta S.p.a.	100%	Integrale	2.325.808	2.325.808	0	0
INVA s.p.a.	75%	Integrale	6.799.584	9.066.112	2.266.528	0

* La Servizi previdenziali S.p.a. è detenuta interamente dalla Regione, direttamente per il 50% e indirettamente tramite Finaosta s.p.a. in gestione speciale per il restante 50%.

Il valore della partecipazione è pertanto comprensivo del valore della partecipazione nel rendiconto consolidato RAVDA e nel bilancio pre-consolidato del Gruppo Finaosta

Elisione partecipazioni pre-consolidato Finaosta S.p.a.

Organismo partecipato	% partecipazioni Finaosta in gestione speciale o ordinaria	Metodo di consolidamento	Valore partecipazione iscritto nel bilancio Finaosta in gestione speciale e quindi nel credito di Regione	Valore patrimonio netto iscritto nel bilancio della società	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	Differenza di consolidamento
Gruppo C.V.A.	100%	CVA Integrale	417.481.000	730.526.299	5.527.525	-307.517.774
Aosta factor	79,31%	Integrale	11.938.117	42.590.517	7.643.868	-23.008.532
Struttura Valle d'Aosta s.p.a.	100%	Integrale	86.114.300	86.114.298	0	2
Nuova Università Valdostana s.r.l.	100%	Integrale	893.001	893.009	0	-8
Complesso Ospedaliera Umberto Parini s.r.l.	100%	Integrale	907.002	907.010	0	-8

* Le società controllate da C.V.A. s.p.a. e le percentuali di partecipazione sono indicate nel paragrafo relativo al pre-consolidato del Gruppo Finaosta

Si precisa che le partecipazioni indirette presso la gestione speciale di Finaosta S.p.a. sono registrate nello stato patrimoniale della Regione nei crediti e valorizzate nello stesso documento contabile con gli stessi criteri utilizzati da Finaosta S.p.a. (costo storico). Le differenze di consolidamento sono quindi principalmente conseguenti ai diversi criteri di valutazione, esplicitati nella nota integrativa del bilancio di esercizio e consolidato del Gruppo Finaosta S.p.a.

Il fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi esprime la quota di capitale che non è di competenza del gruppo ed ammonta complessivamente ad euro 15.437.921.

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Il bilancio consolidato della Regione Autonoma Valle d'Aosta per l'esercizio 2018, come già più volte evidenziato, espone le risultanze delle somme dei bilanci del Rendiconto consolidato della Regione con il Consiglio regionale e l'Istituto per il sistema previdenziale dei consiglieri regionali e dei bilanci delle società ed enti inclusi nel perimetro di consolidamento, al netto delle scritture contabili di elisione effettuate per le partite infragruppo.

Il bilancio consolidato della Regione esprime una consistenza totale dell'attivo e del passivo patrimoniale pari ad euro 5.447.465.616 ed un patrimonio netto di euro 3.329.036.943. Evidenzia inoltre un valore del patrimonio netto di pertinenza di soggetti terzi non appartenenti al gruppo "Regione Autonoma Valle d'Aosta", pari ad euro 15.682.782.

Nelle seguenti tabelle sono illustrate le componenti dell'attivo e del passivo patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Rendiconto consolidato Regione 31/12/2018 con Consiglio Reg.le	Resto del gruppo	Rettifiche di consolidamento	ANNO 2018 CONSOLIDATO
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali				
1	costi di impianto e di ampliamento	€ 0	€ 1.385	€ 0	€ 1.385
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 6.020.789	€ 3.951.302	€ 0	€ 9.972.091
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0	€ 1.761.444	€ 0	€ 1.761.444
5	avviamento	€ 0	€ 238.026.294	€ 0	€ 238.026.294
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 479.017	€ 44.906	€ 319.989	€ 843.912
9	altre	€ 16.270	€ 7.608.152	-€ 3.727	€ 7.620.695
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 6.516.075	€ 251.393.483	€ 316.262	€ 258.225.821
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II	1 Beni demaniali	€ 546.161.751	€ 0	€ 0	€ 546.161.751
1.1	Terreni	€ 719.408	€ 0	€ 0	€ 719.408
1.2	Fabbricati	€ 122.750.903	€ 0	€ 0	€ 122.750.903
1.3	Infrastrutture	€ 231.790.267	€ 0	€ 0	€ 231.790.267
1.9	Altri beni demaniali	€ 190.901.172	€ 0	€ 0	€ 190.901.172
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 456.593.127	€ 771.851.647	€ 1.938.828	€ 1.230.383.602
2.1	Terreni	€ 27.941.494	€ 55.405.062	€ 0	€ 83.346.556
a	di cui in leasing finanziario	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2.2	Fabbricati	€ 227.406.974	€ 153.727.157	€ 1.671.469	€ 382.805.600
a	di cui in leasing finanziario	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2.3	Impianti e macchinari	€ 4.789.458	€ 271.525.208	€ 267.358	€ 276.582.024
a	di cui in leasing finanziario	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 1.790.605	€ 1.080.719	€ 0	€ 2.871.324
2.5	Mezzi di trasporto	€ 1.749.297	€ 213.765	€ 0	€ 1.963.062
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 778.713	€ 2.468.404	€ 0	€ 3.247.117
2.7	Mobili e arredi	€ 2.071.711	€ 434.795	€ 0	€ 2.506.506
2.8	Infrastrutture	€ 186.038.299	€ 286.956.553	€ 0	€ 472.994.852
2.99	Altri beni materiali	€ 4.026.576	€ 39.984	€ 0	€ 4.066.561
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 75.674.064	€ 25.930.849	€ 1.661.069	€ 103.265.983
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 1.078.428.942	€ 797.782.495	€ 3.599.897	€ 1.879.811.335
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	€ 501.171.550	€ 148.974.930	-€ 236.048.092	€ 414.098.388
a	imprese controllate	€ 471.237.741	€ 143.991.334	-€ 235.996.446	€ 379.232.629
b	imprese partecipate	€ 29.933.809	€ 4.657.558	-€ 51.646	€ 34.539.721
c	altri soggetti	€ 0	€ 326.038	€ 0	€ 326.038
2	Crediti verso	€ 2.072.804.679	€ 793.147.896	-€ 1.601.984.713	€ 1.263.967.861
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
b	imprese controllate	€ 1.601.984.713	€ 29.082.469	-€ 1.601.984.713	€ 29.082.469
di cui entro 12 mesi		€ 0	€ 3.291.588	€ 0	€ 3.291.588
c	imprese partecipate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
d	altri soggetti	€ 470.819.965	€ 764.065.427	€ 0	€ 1.234.885.392
di cui entro 12 mesi		€ 0	€ 64.065.557	€ 0	€ 64.065.557
3	Altri titoli	€ 357.160	€ 120.366.869	€ 0	€ 120.724.029
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 2.574.333.388	€ 1.062.489.695	-€ 1.838.032.805	€ 1.798.790.278
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 3.659.278.406	€ 2.111.665.674	-€ 1.834.116.646	€ 3.936.827.434

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Rendiconto consolidato Regione 31/12/2018 con Consiglio Reg.le	Resto del gruppo	Rettifiche di consolidamento	ANNO 2018 CONSOLIDATO
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	€ 1.015.892	€ 3.137.879	€ 0	€ 4.153.771
	Totale	€ 1.015.892	€ 3.137.879	€ 0	€ 4.153.771
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	€ 73.401.673	€ 45.536.488	€ 0	€ 118.938.161
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
b	Altri crediti da tributi di cui oltre 12 mesi	€ 73.401.673	€ 45.536.488	€ 0	€ 118.938.161
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 0	€ 25.600.280	€ 0	€ 25.600.280
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 43.081.593	€ 182.369.568	-€ 184.350.337	€ 41.100.824
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 30.749.951	€ 181.603.574	-€ 181.603.574	€ 30.749.951
b	imprese controllate	€ 2.808.135	€ 0	-€ 2.746.763	€ 61.372
c	imprese partecipate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
d	verso altri soggetti	€ 9.523.506	€ 765.994	€ 0	€ 10.289.500
3	Verso clienti ed utenti	€ 5.155.843	€ 413.412.092	-€ 5.707.366	€ 412.860.569
	di cui oltre 12 mesi	€ 0	€ 17.139.838	€ 0	€ 17.139.838
4	Altri Crediti	€ 49.522.681	€ 61.741.499	-€ 3.464.149	€ 107.800.031
a	verso l'erario	€ 146.242	€ 11.060.561	€ 0	€ 11.206.803
	di cui oltre 12 mesi	€ 0	€ 4.573.715	€ 0	€ 4.573.715
b	per attività svolta per c/terzi	€ 26.737.046	€ 0	€ 0	€ 26.737.046
c	altri	€ 22.639.393	€ 50.680.938	-€ 3.464.149	€ 69.856.182
	di cui oltre 12 mesi	€ 0	€ 1.687.612	€ 0	€ 1.687.612
	Totale crediti	€ 171.161.789	€ 703.059.647	-€ 193.521.851	€ 680.699.585
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni	€ 4.825	€ 0	€ 0	€ 4.825
2	altri titoli	€ 0	€ 52.393.122	€ 0	€ 52.393.122
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 4.825	€ 52.393.122	€ 0	€ 52.397.947
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	€ 265.299.675	€ 0	€ 0	€ 265.299.675
a	Istituto tesoriere	€ 265.188.076	€ 0	€ 0	€ 265.188.076
b	presso Banca d'Italia	€ 111.599	€ 0	€ 0	€ 111.599
2	Altri depositi bancari e postali	€ 2.911.747	€ 486.108.600	€ 0	€ 489.020.347
3	Denaro e valori in cassa	€ 2.942	€ 21.020	€ 0	€ 23.962
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	Totale disponibilità liquide	€ 268.214.364	€ 486.129.620	€ 0	€ 754.343.984
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 440.396.870	€ 1.244.720.268	-€ 193.521.851	€ 1.491.595.287
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	€ 3.148	€ 1.001.951	-€ 347.408	€ 657.691
2	Risconti attivi	€ 16.066.224	€ 18.053.813	-€ 15.734.832	€ 18.385.205
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 16.069.371	€ 19.055.765	-€ 16.082.239	€ 19.042.897
	TOTALE DELL'ATTIVO	€ 4.115.744.648	€ 3.375.441.706	-€ 2.043.720.737	€ 5.447.465.616

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Rendiconto consolidato Regione 31/12/2018 con Consiglio Reg.le	Resto del gruppo	Rettifiche di consolidamento	ANNO 2018 CONSOLIDATO
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	€ 2.158.064.330	€ 118.153.292	-€ 116.878.292	€ 2.159.339.330
II	Riserve	€ 755.610.723	€ 459.161.331	-€ 36.806.946	€ 1.177.965.108
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 207.331.691	€ 421.466.909	€ 878.896	€ 629.677.496
b	da capitale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
c	da permessi di costruire	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 548.279.031	€ 0	€ 0	€ 548.279.031
e	altre riserve indisponibili	€ 0	€ 37.694.422	-€ 37.685.841	€ 8.581
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 6.310.317	€ 60.291.764	-€ 74.869.576	-€ 8.267.495
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		€ 2.919.985.369	€ 637.606.387	-€ 228.554.814	€ 3.329.036.943
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		€ 0	€ 15.437.921	€ 0	€ 15.437.921
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		€ 0	€ 244.861	€ 0	€ 244.861
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		€ 0	€ 15.682.782	€ 0	€ 15.682.782
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 2.919.985.369	€ 637.606.387	-€ 228.554.814	€ 3.329.036.943
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2	per imposte	€ 0	€ 62.954.818	€ 0	€ 62.954.818
3	altri	€ 44.955.873	€ 33.033.074	-€ 1.279.303	€ 76.709.644
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 44.955.873	€ 95.987.892	-€ 1.279.303	€ 139.664.462
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0	€ 14.051.458	€ 0	€ 14.051.458
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0	€ 14.051.458	€ 0	€ 14.051.458
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	€ 748.686.841	€ 2.383.802.614	-€ 1.756.256.928	€ 1.376.232.527
a	prestiti obbligazionari	€ 572.770.000	€ 0	€ 0	€ 572.770.000
b	di altre amministrazioni pubbliche	€ 424.996	€ 1.585.439.303	-€ 1.581.845.950	€ 4.018.349
c	verso banche e tesoriere	€ 8	€ 777.094.709	€ 0	€ 777.094.717
d	di cui oltre 12 mesi	€ 0	€ 499.742.481	€ 0	€ 499.742.481
e	verso altri finanziatori	€ 175.491.836	€ 21.268.603	-€ 174.410.978	€ 22.349.461
f	di cui oltre 12 mesi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2	Debiti verso fornitori	€ 54.799.183	€ 125.950.957	-€ 5.295.590	€ 175.454.550
g	di cui oltre 12 mesi	€ 0	€ 169.260	€ 0	€ 169.260
3	Acconti	€ 0	€ 3.097.254	€ 0	€ 3.097.254
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 79.312.751	€ 830.268	-€ 557.541	€ 79.585.478
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
b	altre amministrazioni pubbliche	€ 68.613.126	€ 557.541	-€ 557.541	€ 68.613.126
c	imprese controllate	€ 5.307.720	€ 0	€ 0	€ 5.307.720
d	imprese partecipate	€ 38.504	€ 0	€ 0	€ 38.504
e	altri soggetti	€ 5.353.401	€ 272.727	€ 0	€ 5.626.128
5	altri debiti	€ 42.742.127	€ 89.285.895	-€ 51.767.995	€ 80.260.028
a	tributari	€ 12.148.301	€ 16.088.414	€ 0	€ 28.236.715
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 12.557.288	€ 3.768.231	€ 0	€ 16.325.519
c	per attività svolta per c/terzi (2)	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
d	altri	€ 18.036.539	€ 69.429.250	-€ 51.767.995	€ 35.697.794
e	di cui oltre 12 mesi	€ 0	€ 10.790.532	€ 0	€ 10.790.532
TOTALE DEBITI (D)		€ 925.540.902	€ 2.602.966.988	-€ 1.813.878.054	€ 1.714.629.836
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	€ 71.109	€ 874.539	-€ 1.025	€ 944.623
II	Risconti passivi	€ 225.191.395	€ 23.954.442	-€ 7.544	€ 249.138.293
1	Contributi agli investimenti	€ 19.047.215	€ 0	€ 0	€ 19.047.215
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 19.047.215	€ 0	€ 0	€ 19.047.215
b	da altri soggetti	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2	Concessioni pluriennali	€ 816.499	€ 0	€ 0	€ 816.499
3	Altri risconti passivi	€ 205.327.681	€ 23.954.442	-€ 7.544	€ 229.274.579
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€ 225.262.504	€ 24.828.981	-€ 8.569	€ 250.082.916
TOTALE DEL PASSIVO		€ 4.115.744.648	€ 3.375.441.707	-€ 2.043.720.739	€ 5.447.465.616
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	€ 397.090.848	€ 257.485.478	-€ 88.101.192	€ 566.475.135
2)	beni di terzi in uso	€ 0	€ 85.500	€ 0	€ 85.500
3)	beni dati in uso a terzi	€ 0	€ 990.200	€ 0	€ 990.200
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
5)	garanzie prestate a imprese controllate	€ 218.521.615	€ 192.170.000	-€ 218.521.615	€ 192.170.000
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
7)	garanzie prestate a altre imprese	€ 154.937	€ 2.112.000	€ 0	€ 2.266.937
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ 615.767.400	€ 452.843.178	-€ 306.622.806	€ 761.987.772

Relazione e nota integrativa al bilancio consolidato 2018 | Regione autonoma Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste

Come già evidenziato il perimetro di consolidamento è variato rispetto all'esercizio 2017 in quanto, ai sensi dell'allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011, non può più esservi ricompresa la società Casinò de La Vallée; pertanto le variazioni nella consistenza delle voci dello stato patrimoniale rispetto all'esercizio precedente sono parzialmente riconducibili alla variazione del perimetro di consolidamento, rendendo difficoltoso il confronto con le risultanze del bilancio consolidato 2017.

La presente relazione-nota integrativa indicherà comunque le più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da beni privi di tangibilità e consistenza fisica, atti a generare i loro effetti e benefici economici su un arco temporale pluriennale.

Si riporta di seguito la rappresentazione della sezione in argomento:

I	Immobilizzazioni immateriali	2018	2017
1	costi di impianto e di ampliamento	1.385	4.425
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	0
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	9.972.091	5.348.744
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.761.444	1.547.395
5	avviamento	238.026.294	223.671.368
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	843.912	3.188.696
9	altre	7.620.695	7.887.886
	Totale immobilizzazioni immateriali	258.225.821	241.648.513

La voce più consistente è rappresentata dall'avviamento, iscritto nel bilancio consolidato del Gruppo C.V.A., per euro 238.026.294. L'avviamento viene considerato un'attività immateriale a vita utile indefinita e pertanto non risulta ammortizzato, ma sottoposto almeno annualmente ad impairment test al fine di verificare la recuperabilità del valore iscritto a bilancio. Dal momento che l'avviamento non genera flussi di cassa indipendenti e non può essere ceduto autonomamente, l'impairment test sugli avviamenti iscritti in bilancio è svolto facendo riferimento all'unità generatrice di flussi di cassa (Cash Generating Unit) cui gli stessi sono allocabili. Le unità generatrici di flussi di cassa sono identificate con le singole Business Unit e corrispondono ai settori di attività rappresentati nella premessa della nota integrativa del bilancio del Gruppo C.V.A. e si basano sulla struttura direzionale e sul sistema di reporting interno del Gruppo.

Nella voce "altre" sono rappresentati principalmente il valore degli oneri pluriennali sostenuti per l'acquisizione di diritti di servitù e superficie dei terreni su cui insistono impianti di produzione elettrica, fotovoltaica ed eolica da parte del Gruppo C.V.A per euro 7.603.909.

Nella voce "diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno" sono iscritti principalmente i costi sostenuti per l'acquisto e/o sviluppo (comprese le spese di manutenzioni straordinarie e/o evolutive) dei software e applicativi informatici in uso e per l'acquisizione delle licenze d'uso a carattere pluriennale della Regione per euro 6.020.789.

Le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente, al netto delle variazioni conseguenti alla modifica del perimetro di consolidamento, sono rappresentate dall'incremento del valore dell'avviamento iscritto nel bilancio del Gruppo CVA per euro 14.395.926, conseguente all'acquisizione della società Wind Farm Monteverde S.r.l. a s.u. e del ramo d'azienda relativo all'impianto eolico di Pontedera e dall'incremento della consistenza della voce diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno derivante dall'incremento netto del valore del software da parte della Regione e da concessioni per l'utilizzo della fibra ottica e per la produzione di energia idroelettrica, fotovoltaica ed eolica del Gruppo C.V.A.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 1.879.811.335.

Si riporta di seguito la rappresentazione della sezione in argomento:

		Immobilizzazioni materiali (3)	2018	2017
II	1	Beni demaniali	546.161.750	541.651.923
	1.1	Terreni	719.408	577.488
	1.2	Fabbricati	122.750.903	119.577.740
	1.3	Infrastrutture	231.790.267	229.050.439
	1.9	Altri beni demaniali	190.901.172	192.446.257
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.230.383.602	1.313.377.694
	2.1	Terreni	83.346.556	104.735.333
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0
	2.2	Fabbricati	382.805.600	446.357.750
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0
	2.3	Impianti e macchinari	276.582.024	263.049.020
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0	0
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.871.324	4.327.398
	2.5	Mezzi di trasporto	1.963.062	2.306.935
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.247.117	2.828.053
	2.7	Mobili e arredi	2.506.506	7.536.464
	2.8	Infrastrutture	472.994.852	481.472.753
	2.99	Altri beni materiali	4.066.561	763.988
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	103.265.983	61.829.696
Totale immobilizzazioni materiali			1.879.811.335	1.916.859.313

Le altre immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni in corso sono rappresentate nella tabella che segue:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Rendiconto consolidato Regione 31/12/2018 con Consiglio Reg.le	Gruppo pre-consolidato Finaosta	Servizi previdenziali Valle d'Aosta	Società di Servizi Valle d'Aosta	INVA	
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 456.593.127	€ 772.905.344	€ 15.317	€ 20.638	€ 849.175
	2.1	Terreni	€ 27.941.494	€ 55.405.062	€ 0	€ 0	€ 0
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	2.2	Fabbricati	€ 227.406.974	€ 155.198.465	€ 0	€ 0	€ 200.161
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	2.3	Impianti e macchinari	€ 4.789.458	€ 271.198.344	€ 0	€ 0	€ 594.222
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 1.790.605	€ 1.080.719	€ 0	€ 0	€ 0
	2.5	Mezzi di trasporto	€ 1.749.297	€ 213.765	€ 0	€ 0	€ 0
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 778.713	€ 2.444.256	€ 3.510	€ 20.638	€ 0
	2.7	Mobili e arredi	€ 2.071.711	€ 368.196	€ 11.807	€ 0	€ 54.792
	2.8	Infrastrutture	€ 186.038.299	€ 286.956.553	€ 0	€ 0	€ 0
	2.99	Altri beni materiali	€ 4.026.576	€ 39.984	€ 0	€ 0	€ 0
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 76.052.809	€ 24.895.396	€ 0	€ 0	€ 2.317.778

Nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" trovano rappresentazione, in particolare, gli acconti di competenza versati per la fornitura di treni bimodali a servizio del trasporto ferroviario regionale, per un importo di circa 31 milioni di euro, per la realizzazione della Nuova Università per circa 33,6 milioni di euro, nonché per la realizzazione di altre immobilizzazioni materiali in corso per la differenza, iscritti nel bilancio regionale. Altra componente consistente è rappresentata da opere in corso di realizzazione di proprietà del Gruppo C.V.A. per euro 23.555.513.

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono di seguito riepilogate, al netto delle variazioni conseguenti alla modifica del perimetro di consolidamento:

		2017	2018	Variazione	Variazioni nette (escluse variazioni perimetro di consolidamento)
	Immobilizzazioni materiali (3)				
1	Beni demaniali	541.651.923	546.161.750	4.509.827	4.509.827
1.1	Terreni	577.488	719.408	141.920	141.920
1.2	Fabbricati	119.577.740	122.750.903	3.173.163	3.173.163
1.3	Infrastrutture	229.050.439	231.790.267	2.739.828	2.739.828
1.9	Altri beni demaniali	192.446.257	190.901.172	-1.545.085	-1.545.085
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.313.377.694	1.230.383.602	-82.994.092	46.405.485
2.1	Terreni	104.735.333	83.346.556	-21.388.777	225.056
	a di cui in leasing finanziario	0	0	0	0
2.2	Fabbricati	446.357.750	382.805.600	-63.552.150	20.347.803
	a di cui in leasing finanziario	0	0	0	0
2.3	Impianti e macchinari	263.049.020	276.582.024	13.533.004	30.697.232
	a di cui in leasing finanziario	0	0	0	0
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	4.327.398	2.871.324	-1.456.074	351.483
2.5	Mezzi di trasporto	2.306.935	1.963.062	-343.873	-343.873
2.6	Macchine per ufficio e hardware	2.828.053	3.247.117	419.064	539.734
2.7	Mobili e arredi	7.536.464	2.506.506	-5.029.958	-237.689
2.8	Infrastrutture	481.472.753	472.994.852	-8.477.901	-8.477.901
2.99	Altri beni materiali	763.988	4.066.561	3.302.573	3.303.640
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	61.829.696	103.265.983	41.436.287	41.618.697
	Totale immobilizzazioni materiali	1.916.859.313	1.879.811.335	-37.047.978	92.534.009

Le variazioni nette più significative, oltre al normale processo di ammortamento e di interventi di manutenzioni straordinarie sugli immobili, si registrano:

- nell'incremento del valore dei fabbricati, derivante da variazioni in aumento per completamento interventi di ristrutturazione e manutenzioni straordinarie su fabbricati ad uso scolastico, di fabbricati strumentali ed altri immobili di proprietà della Regione, già evidenziate dettagliatamente nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto della Regione, per una variazione netta di circa 12,8 milioni di euro e dall'incremento di fabbricati industriali del Gruppo C.V.A.;
- nell'incremento del valore degli impianti di produzione idroelettrici, eolici e fotovoltaici, ricomprendenti nel 2018 l'acquisizione dell'impianto eolico di Monteverde ed investimenti in reti di distribuzione del Gruppo C.V.A.;
- nell'incremento delle immobilizzazioni in corso, relativamente ad investimenti in corso di realizzazione sopra evidenziati, per circa 41,6;
- nell'incremento del valore di beni demaniali regionali per circa 4,5 milioni di euro.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito la rappresentazione della sezione in argomento:

IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)	2018	2017
	1	Partecipazioni in	414.098.388	338.202.843
	a	<i>imprese controllate</i>	379.232.629	304.298.189
	b	<i>imprese partecipate</i>	34.539.721	33.624.533
	c	<i>altri soggetti</i>	326.038	280.121
	2	Crediti verso	1.263.967.861	1.229.179.000
	a	altre amministrazioni pubbliche	0	0
	b	<i>imprese controllate</i>	29.082.469	33.571.472
		<i>di cui entro 12 mesi</i>	3.291.588	3.291.588
	c	<i>imprese partecipate</i>	0	0
	d	<i>altri soggetti</i>	1.234.885.392	1.195.607.529
		<i>di cui entro 12 mesi</i>	64.065.557	59.743.163
	3	Altri titoli	120.724.029	25.589.733
		Totale immobilizzazioni finanziarie	1.798.790.278	1.592.971.577

Le partecipazioni del Gruppo in società non comprese nel perimetro di consolidamento sono iscritte per un importo complessivo di euro 414.098.388, di cui euro 265.175.014 detenute dalla Regione, euro 147.117.640 da Finaosta S.p.a., euro 1.729.323 dal Gruppo C.V.A., euro 70.571 da Aosta Factor S.p.a., euro 5.000 da IN.VA S.p.a. ed euro 750 da Struttura VDA S.r.l.

Una voce consistente di tale sezione è rappresentata dai crediti verso altri soggetti in cui è iscritto l'importo di euro 460.668.180 che si riferisce al fondo (sinking fund) per l'ammortamento del prestito obbligazionario "May 2021" di complessivi euro 543.170.000 con scadenza 2021, emesso in due tranche rispettivamente nel 2001 (euro 413,7 mln) e nel 2002 (euro 130 mln mediante riapertura dei termini dell'obbligazione) e collocato sul mercato dei capitali internazionali, a tasso variabile con rimborso in unica soluzione alla scadenza (bullet). Nel corso dell'esercizio 2018 tale voce ha evidenziato una variazione in aumento di euro 27.500.605, pari agli accantonamenti al fondo effettuati nell'esercizio. In tale voce trovano altresì rappresentazione i fondi di rotazione costituiti ai sensi della legge regionale 8 ottobre 1973, n. 33 presso l'istituto bancario Unicredit, che hanno evidenziato una variazione negativa di euro 2.088.706, corrispondente ai rientri derivanti dai rimborsi dei mutui concessi a valere sui tali fondi e confluiti sul fondo di rotazione per la prima abitazione ed il recupero dei fabbricati nei centri e nuclei abitati di cui alla legge 3/2013, ai sensi dell'articolo 89, comma 6, della medesima legge. Il saldo al 31 dicembre di tali fondi ammonta ad euro 10.151.785.

Altra voce consistente è rappresentata dai crediti di Finaosta S.p.a. per complessivi euro 781.818.526.

Gli altri titoli ammontano ad euro 120.724.029, rappresentati da titoli obbligazionari detenuti da Finaosta S.p.a. per euro 25.303.389 ed altri titoli del Gruppo C.V.A. per euro 95.002.780.

Le variazioni nette più significative, rappresentate nel seguente prospetto, derivano:

- dal decremento del valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio regionale e non ricomprese nel perimetro di consolidamento per euro 35.398.960, conseguente all'applicazione del metodo del patrimonio netto, in particolare per quanto concerne la società Casinò de La Vallée S.p.a., e dall'incremento delle partecipazioni detenute da Finaosta S.p.a. a valere sul fondo di gestione speciale di cui alla l.r. 7/2006 per euro 5.875.244, relativamente alla società Monterosa S.p.a.;
- dal decremento dei crediti di Finaosta S.p.a. per circa complessivi 50,6 milioni di euro;
- dall'incremento dei crediti di Regione verso altri soggetti, sopra indicati, per circa 25,4 milioni di euro.

Si segnala infine che la variazione complessiva è influenzata da una diversa riclassificazione operata dal Gruppo C.V.A. di alcuni finanziamenti concessi ed altri titoli, nello scorso esercizio classificati nella voce altri crediti e riclassificati nelle voci "Crediti verso altri soggetti" ed "Altri titoli" delle immobilizzazioni finanziarie, rispettivamente per euro 11.329.369 ed euro 95.002.780.

		2017	2018	Variazione	Variazioni nette (escluse variazioni perimetro di consolidamento)
	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	338.202.843	414.098.388	75.895.545	-28.562.612
a	imprese controllate	304.298.189	379.232.629	74.934.440	-29.523.717
b	imprese partecipate	33.624.533	34.539.721	915.188	915.188
c	altri soggetti	280.121	326.038	45.917	45.917
2	Crediti verso	1.229.179.000	1.263.967.861	34.788.861	-13.945.309
a	altre amministrazioni pubbliche	0	0	0	0
b	imprese controllate	33.571.472	29.082.469	-4.489.003	-4.489.003
	di cui entro 12 mesi	3.291.588	3.291.588	0	0
c	imprese partecipate	0	0	0	0
d	altri soggetti	1.195.607.529	1.234.885.392	39.277.863	-9.456.307
	di cui entro 12 mesi	59.743.163	64.065.557	4.322.394	2.522.000
3	Altri titoli	25.589.733	120.724.029	95.134.296	95.134.296
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.592.971.577	1.798.790.278	205.818.701	52.626.374

Rimanenze

Le rimanenze sono pari ad euro 4.153.771 e sono composte principalmente da rimanenze di magazzino della Regione e del Consiglio regionale per euro 1.015.892, del Gruppo C.V.A. per euro 2.746.225, di Finaosta S.p.a. per euro 24.745 e di IN.VA S.p.a. per euro 366.909. Le rimanenze evidenziano una variazione rispetto all'esercizio precedente, al netto delle variazioni conseguenti alla modifica del perimetro di consolidamento, pari ad euro 594.325.

Crediti

I crediti complessivi al 31 dicembre 2018 sono pari a complessivi euro 680.699.584 al netto dei rispettivi fondi di svalutazione e sono rappresentati nella tabella alla pagina seguente.

I crediti iscritti nel rendiconto consolidato della Regione e del Consiglio regionale sono quelli risultanti dalla riclassificazione dei residui attivi alla medesima data, derivanti sia dalla gestione di competenza sia dalla gestione dei residui, e a seguito del riaccertamento ordinario, sulla base del piano dei conti integrato e della matrice di transizione, nonché quelli derivanti dall'applicazione dei principi della contabilità economico patrimoniale. I suddetti crediti sono stati svalutati tenuto conto di quanto rappresentato nel prospetto "Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti" allegato al rendiconto generale della Regione.

II	Crediti (2)	2018	2017
1	Crediti di natura tributaria	118.938.161	62.432.984
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0	0
b	<i>Altri crediti da tributi di cui oltre 12 mesi</i>	118.938.161	62.432.984
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0	0
2	Crediti per trasferimenti e contributi	41.100.823	49.163.759
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	30.749.951	37.686.572
b	<i>imprese controllate</i>	61.372	0
c	<i>imprese partecipate</i>	0	0
d	<i>verso altri soggetti</i>	10.289.500	11.477.188
3	Verso clienti ed utenti di cui oltre 12 mesi	412.860.569	399.209.475
4	Altri Crediti	17.139.838	1.512.050
a	<i>verso l'erario di cui oltre 12 mesi</i>	107.800.031	213.408.380
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	11.206.803	10.938.275
c	<i>altri di cui oltre 12 mesi</i>	4.573.715	4.117.559
		26.737.046	36.878.532
		69.856.182	165.591.573
		1.687.612	98.553.600
	Totale crediti	680.699.584	724.214.599

I crediti sono dettagliati in relazione ai gruppi e soggetti consolidati come segue:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Rendiconto consolidato Regione 31/12/2018 con Consiglio Reg.le	Gruppo pre-consolidato Finaosta	Servizi previdenziali Valle d'Aosta	Società di Servizi Valle d'Aosta	INVA
II	Crediti (2)					
1	Crediti di natura tributaria	€ 73.401.673	€ 45.536.488	€ 0	€ 0	€ 0
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
b	<i>Altri crediti da tributi di cui oltre 12 mesi</i>	€ 73.401.673	€ 45.536.488	€ 0	€ 0	€ 0
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	€ 0	€ 25.600.280	€ 0	€ 0	€ 0
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 40.334.830	€ 765.994	€ 0	€ 0	€ 0
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	€ 30.749.951	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
b	<i>imprese controllate</i>	€ 61.372	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
c	<i>imprese partecipate</i>	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
d	<i>verso altri soggetti</i>	€ 9.523.506	€ 765.994	€ 0	€ 0	€ 0
3	Verso clienti ed utenti di cui oltre 12 mesi	€ 5.102.102	€ 406.688.703	€ 26.361	€ 0	€ 1.043.403
4	Altri Crediti	€ 0	€ 17.139.838	€ 0	€ 0	€ 0
a	<i>verso l'erario di cui oltre 12 mesi</i>	€ 46.655.932	€ 60.343.039	€ 2.267	€ 106.705	€ 692.088
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	€ 146.242	€ 10.391.978	€ 2.261	€ 92.301	€ 574.021
c	<i>altri di cui oltre 12 mesi</i>	€ 0	€ 4.573.715	€ 0	€ 0	€ 0
		€ 26.737.046	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
		€ 19.772.644	€ 49.951.061	€ 6	€ 14.404	€ 118.067
		€ 0	€ 1.684.012	€ 0	€ 3.600	€ 0
	Totale crediti	€ 165.494.537	€ 513.334.224	€ 28.628	€ 106.705	€ 1.735.491

La voce più consistente è rappresentata da Crediti verso clienti ed utenti, pari ad euro 412.860.569, consistenti nei crediti per le attività tipiche delle società oggetto di consolidamento.

In un successivo paragrafo dedicato sono evidenziati i crediti e i debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente, dettagliate nella tabella che segue, sono le seguenti:

- un incremento dei crediti di natura tributaria, derivane da residui attivi di natura tributaria iscritti nel bilancio della Regione, per complessivi 55,8 milioni di euro;

- un incremento dei crediti verso clienti ed utenti per circa 15,9 milioni di euro, derivante principalmente da crediti del Gruppo C.V.A. e di Aosta Factor;
- un decremento dei crediti per trasferimenti e contributi per circa 8 milioni di euro, derivante principalmente dalla riduzione di tali crediti iscritti nel bilancio della Regione;
- un decremento degli altri crediti per circa 103,4 milioni di euro conseguente alla riclassificazione dei crediti operata dal Gruppo C.V.A e già evidenziata nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie:

		2017	2018	Variazione	Variazioni nette (escluse variazioni perimetro di consolidamento)
	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	62.432.984	118.938.161	56.505.177	55.891.051
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0	0	0	0
b	Altri crediti da tributi	62.432.984	118.938.161	56.505.177	55.891.051
	di cui oltre 12 mesi	17.289.556	25.600.280	8.310.724	8.310.724
c	Crediti da Fondi perequativi	0	0	0	0
2	Crediti per trasferimenti e contributi	49.163.759	41.100.823	-8.062.936	-8.062.936
a	verso amministrazioni pubbliche	37.686.572	30.749.951	-6.936.621	-6.936.621
b	imprese controllate	0	61.372	61.372	61.372
c	imprese partecipate	0	0	0	0
d	verso altri soggetti	11.477.188	10.289.500	-1.187.688	-1.187.688
3	Verso clienti ed utenti	399.209.475	412.860.569	13.651.094	15.991.258
	di cui oltre 12 mesi	1.512.050	17.139.838	15.627.788	15.627.788
4	Altri Crediti	213.408.380	107.800.031	-105.608.349	-103.473.727
a	verso l'erario	10.938.275	11.206.803	268.528	377.168
	di cui oltre 12 mesi	4.117.559	4.573.715	456.156	456.156
b	per attività svolta per c/terzi	36.878.532	26.737.046	-10.141.486	-10.141.486
c	altri	165.591.573	69.856.182	-95.735.391	-93.709.409
	di cui oltre 12 mesi	98.553.600	1.687.612	-96.865.988	-96.865.988
	Totale crediti	724.214.599	680.699.584	-43.515.015	-39.654.354

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono rappresentate per l'importo di euro 52.393.122 dagli importi derivanti dal gruppo Finaosta S.p.a. e relative a titoli e per l'importo di euro 4.825 relative alle partecipazioni dirette della Regione in dismissione nella società IPLA Spa, valutate al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nel corso dell'esercizio 2018 le stesse evidenziano un decremento degli altri titoli di circa 11,9 milioni di euro, detenuti da Finaosta S.p.a.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e sono rappresentate dal conto di tesoreria regionale, i vari depositi bancari e postali e cassa, ed ammontano al 31/12/2018, ad euro 754.343.984.

Le stesse sono così dettagliate:

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Rendiconto consolidato Regione 31/12/2018	Gruppo pre-consolidato Finaosta	Servizi previdenziali Valle d'Aosta	Società di Servizi Valle d'Aosta	INVA
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE					
1	Conto di tesoreria	€ 265.299.675	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
a	Istituto tesoriere	€ 265.188.076	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
b	presso Banca d'Italia	€ 111.599	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
2	Altri depositi bancari e postali	€ 2.911.747	€ 472.023.967	€ 610.180	€ 3.401.803	€ 10.072.650
3	Denaro e valori in cassa	€ 2.942	€ 20.239	€ 59	€ 228	€ 494
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestata	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	Totale disponibilità liquide	€ 268.214.364	€ 472.044.206	€ 610.239	€ 3.402.031	€ 10.073.144

Le disponibilità liquide evidenziano una riduzione rispetto all'esercizio precedente, al netto delle variazioni conseguenti alla modifica del perimetro di consolidamento, pari ad euro 90.569.827.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato si compone del fondo di dotazione, delle riserve indisponibili per beni demaniali e per i beni culturali, delle altre riserve disponibili ed indisponibili, comprensive della riserva di consolidamento, e del risultato derivante dalla gestione 2018 ed ammonta complessivamente ad euro 3.329.036.943, con un incremento di euro 98.677.605 ed, al netto delle variazioni conseguenti alla modifica del perimetro di consolidamento, pari ad euro 44.591.763.

Fondi per rischi ed oneri

Si tratta di risorse poste a copertura di passività potenziali il cui verificarsi è probabile o possibile. Tali passività sono valutate secondo stime basate su conoscenze e dati il più oggettivi possibili e nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della realtà.

Sono costituiti da fondi accantonati per imposte per euro 62.954.818 ed da altri accantonamenti per euro 76.709.644.

I fondi e rischi evidenziano un incremento rispetto all'esercizio precedente, al netto delle variazioni conseguenti alla modifica del perimetro di consolidamento, pari ad euro 34.202.148, di cui euro 9.286.794 relativo ai fondi accantonati per imposte ed euro 24.915.354 relativo agli altri fondi. Si segnala in particolare l'incremento delle risorse accantonate dalla Regione a copertura dei rischi da contenzioso e di copertura delle perdite delle società partecipate, pari complessivamente a circa 25 milioni di euro.

La voce altri accantonamenti è dettagliata nel paragrafo dedicato.

Debiti

Debiti da finanziamento

I debiti da finanziamento ammontano ad euro 1.376.232.527 e sono rappresentati nella seguente tabella:

		2018	2017
1	Debiti da finanziamento	1.376.232.527	1.367.290.072
a	prestiti obbligazionari	572.770.000	577.207.623
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	4.018.349	3.607.471
c	verso banche e tesoriere	777.094.717	776.406.219
	di cui oltre 12 mesi	499.742.481	174.865.009
d	verso altri finanziatori	22.349.461	10.068.759

L'importo di euro 572.770.000 iscritto nei "debiti da finanziamento – prestiti obbligazionari" è riferito a:

- per euro 543.170.000,00 al prestito obbligazionario per complessivi euro 543.170.000,00 per acquisizione di partecipazioni azionarie in società elettriche (euro 413.170.000,00) e per finanziamento "Fondo per la ricostruzione" a seguito degli eventi alluvionali dell'ottobre 2000 (euro 130.000.000,00),

con scadenza 28.05.2021, a fronte del quale risulta il credito di euro 460.668.180,00 scaturente dal correlato derivato di ammortamento e che costituisce il fondo per l'ammortamento del capitale a scadenza;

- per euro 29.600.000,00 al prestito obbligazionario amortizing "Regione Valle d'Aosta 2006" per l'acquisto del complesso immobiliare ed alberghiero Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, dell'importo originario di euro 74.000.000,00, con scadenza ammortamento al 31.12.2026;

Nei debiti da finanziamento sono inoltre iscritti i debiti del Gruppo C.V.A. per euro 400.115.620, costituiti dai finanziamenti bancari in capo al Gruppo valutati secondo il criterio del costo ammortizzato. Nella voce trovano altresì rappresentazione debiti verso il sistema bancario di Aosta Factor S.p.a. per euro 202.412.225.

Nella medesima voce è iscritto il debito da finanziamento di Finaosta S.p.a. per euro 174.558.456, comprensivo dei mutui contratti ai sensi dell'art. 40 della l.r. 40/2010 presso il fondo in gestione speciale di Finaosta Spa.

Nella voce debiti verso altri finanziatori sono iscritti i mutui contratti con attualizzazione di contributi pluriennali statali per interventi di bonifica ex cave e discariche di amianto e di ripristino dei danni causati dagli eventi alluvionali dell'ottobre 2000 per euro 562.692 ed un mutuo contratto nell'esercizio 2017 con l'Istituto per il Credito Sportivo S.p.A. per il rifacimento della piscina regionale di Aosta - oneri di ammortamento a carico del bilancio regionale - scadenza ammortamento 31/12/2032, per euro 518.166. Nella voce trovano altresì rappresentazione debiti del Gruppo C.V.A. per euro 18.680.108 e di Finaosta S.p.a. per euro 2.588.495.

Le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente sono dettagliate nella tabella che segue:

		2017	2018	Variazione	Variazioni nette (escluse variazioni perimetro di consolidamento)
1	Debiti da finanziamento	1.367.290.072	1.376.232.527	8.942.455	22.742.682
a	prestiti obbligazionari	577.207.623	572.770.000	-4.437.623	-4.437.623
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	3.607.471	4.018.349	410.878	410.878
c	verso banche e tesoriere	776.406.219	777.094.717	688.498	14.488.725
d	verso altri finanziatori	10.068.759	22.349.461	12.280.702	12.280.702

Debiti di funzionamento

Si riporta di seguito la rappresentazione della sezione in argomento:

		2018	2017
2	Debiti verso fornitori	175.454.550	221.236.414
	di cui oltre 12 mesi	169.260	231.771
3	Acconti	3.097.254	5.324.914
4	Debiti per trasferimenti e contributi	79.585.478	137.343.739
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0
b	altre amministrazioni pubbliche	68.613.126	119.189.601
c	imprese controllate	5.307.720	8.906.626
d	imprese partecipate	38.504	29.040
e	altri soggetti	5.626.128	9.218.472
5	altri debiti	80.260.028	84.715.445
a	tributari	28.236.715	21.913.406
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.325.519	16.997.180
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾	0	0
d	altri	35.697.794	45.804.860
	di cui oltre 12 mesi	10.790.532	617.545

I debiti verso fornitori rappresentano il debito derivante dall'acquisto dei beni e servizi relativi all'attività caratteristica dei singoli soggetti rettificato al fine di rispettare il principio di competenza economica. Il loro ammontare è pari ad euro 175.454.550.

Nella voce debiti per trasferimenti sono iscritti i debiti evidenziati nel rendiconto consolidato della Regione e del Consiglio regionale per tale tipologia di debito.

Gli altri debiti sono rappresentati dai debiti verso erario ed INPS ed altri debiti di natura diversa di competenza del gruppo.

Le variazioni più significative rispetto all'esercizio precedente sono dettagliate nella tabella che segue:

		2017	2018	Variazione	Variazioni nette (escluse variazioni perimetro di consolidamento)
2	Debiti verso fornitori	221.236.414	175.454.550	-45.781.864	-40.517.615
	di cui oltre 12 mesi	231.771	169.260	-62.511	-62.511
3	Acconti	5.324.914	3.097.254	-2.227.660	-2.185.594
4	Debiti per trasferimenti e contributi	137.343.739	79.585.478	-57.758.261	-57.758.261
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0	0	0
b	altre amministrazioni pubbliche	119.189.601	68.613.126	-50.576.475	-50.576.476
c	imprese controllate	8.906.626	5.307.720	-3.598.906	-3.598.906
d	imprese partecipate	29.040	38.504	9.464	9.464
e	altri soggetti	9.218.472	5.626.128	-3.592.344	-3.592.344
5	altri debiti	84.715.445	80.260.028	-4.455.417	7.375.862
a	tributari	21.913.406	28.236.715	6.323.309	10.319.417
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.997.180	16.325.519	-671.661	805.559
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0	0	0	0
d	altri	45.804.860	35.697.794	-10.107.066	-3.749.115
	di cui oltre 12 mesi	617.545	10.790.532	10.172.987	10.172.987

Conti d'ordine

Si riporta di seguito la rappresentazione della sezione in argomento:

CONTI D'ORDINE	2018	2017
1) Impegni su esercizi futuri	566.475.135	936.658.159
2) beni di terzi in uso	85.500	1.787.248
3) beni dati in uso a terzi	990.200	5.694.493
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0
5) garanzie prestate a imprese controllate	192.170.000	228.142.000
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0	0
7) garanzie prestate a altre imprese	2.266.937	8.526.451
TOTALE CONTI D'ORDINE	761.987.772	1.180.808.352

Per quanto riguarda le garanzie prestate dalla Regione, è inserita la garanzia fideiussoria concessa a garanzia di crediti accordati da un istituto bancario al Consorzio garanzia fidi fra gli albergatori, pari ad euro 154.937.

Sono inoltre rappresentati gli impegni futuri a valere sul fondo di gestione speciale presso Finaosta Spa, per un importo di euro 88.101.192.

Si segnala infine che nei conti d'ordine, impegni su esercizi futuri, sono stati rappresentati gli impegni pluriennali assunti nell'esercizio 2018 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi 2019 e successivi relativi alle spese in conto capitale, di cui all'allegato g) al rendiconto – Impegni pluriennali, al netto della quota di impegno relativo al trasferimento alla Finaosta Spa delle somme a garanzia del rimborso del mutuo dalla stessa contratto ai sensi dell'art. 40 della l.r. 40/2010.

Nella voce sono iscritti impegni futuri di Finaosta per euro 147.241.717, di Aosta Factor per euro 5.278.895, del Gruppo C.V.A. per euro 15.524.000 e di Struttura Valle d'Aosta per euro 1.339.674.

I beni di terzi in uso ed i beni dati in uso a terzi sono relativi principalmente alla società IN.VA S.p.a., così come i beni dati in uso a terzi.

Nei conti d'ordine sono rappresentate altresì le garanzie che CVA ha rilasciato per garantire il corretto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali delle società controllate, per un importo complessivo pari ad euro 194.282.000.

Crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni

L'analisi delle note integrative ha evidenziato crediti e debiti di durata superiore a cinque anni per i seguenti enti e società:

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Si rileva un mutuo contratto nell'esercizio 2017 con l'Istituto per il Credito Sportivo s.p.a. per il rifacimento della piscina regionale di Aosta – oneri di ammortamento a carico del bilancio regionale – scadenza ammortamento 31/12/2032, per euro 518.166.

Si rileva inoltre il prestito obbligazionario amortizing “Regione Valle d'Aosta 2006” per l'acquisto del complesso immobiliare ed alberghiero Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, dell'importo originario di euro 74.000.000, con scadenza ammortamento al 31.12.2026, per euro 29.600.000.

Gruppo Finaosta – Aosta Factor

I crediti di durata superiore a 5 anni sono pari a 631.857 migliaia di euro relativi alla voce A3 – Finanziamenti del bilancio consolidato del Gruppo.

I debiti di durata superiore a 5 anni sono pari a 598.413 migliaia di euro relativi alle seguenti voci del bilancio consolidato del Gruppo:

- Debiti verso enti finanziari – 29.423 migliaia di euro;
- Debiti verso clientela – 568.990 migliaia di euro.

Gruppo C.V.A.

I crediti di durata superiore a 5 anni sono pari ad euro 29.601.376 relativi alla voce “Immobilizzazioni finanziarie”.

I debiti di durata superiore a 5 anni sono pari ad euro 289.038.270 relativi alla voce “Debiti da finanziamento verso banche e tesoriere” ed euro 2.744.018 relativi alla voce “Debiti da finanziamento verso altri finanziatori”.

Società di servizi Valle d'Aosta S.p.a.

I crediti di durata superiore a 5 anni sono pari ad euro 3.600,00, relativi ad una cauzione versata a garanzia di contratto di locazione, ricompresi nella voce “Altri crediti”.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento

L'analisi delle note integrative non ha evidenziato debiti assistiti da garanzie reali su beni di enti e società incluse nel perimetro di consolidamento.

Ratei e risconti

L'articolazione dei ratei e dei risconti attivi della Regione e delle società controllate ed enti strumentali, secondo quanto indicato nelle rispettive note integrative è la seguente:

	Ratei attivi	Risconti attivi
Regione	2.123	331.498
Gruppo Finaosta-Aosta Factor	640.196	8.724.728
Gruppo C.V.A.	-	9.082.960
Struttura Valle d'Aosta S.r.l.	12.991	95.091
NUV S.r.l.	-	3.012
COUP S.r.l.	-	3.482
Servizi previdenziali S.p.a.	-	9.015
Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.a.	-	17.550
IN.VA S.p.a.	2.381	117.869
TOTALE	657.691	18.385.205

La voce ratei attivi è costituita principalmente:

- dalle quote di proventi da locazione della Regione Autonoma Valle d'Aosta che avranno manifestazione finanziaria futura, ma attribuibili per competenza all'esercizio 2018, per un importo di euro 2.123;
- dalle quote di interessi attivi di competenza dell'esercizio per quanto concerne il Gruppo Finaosta-Aosta Factor per euro 640.196;
- dalle quote di ricavi di Struttura Valle d'Aosta S.r.l. maturati ma non ancora conseguiti per euro 12.991 e di IN.VA S.p.a. per euro 2.381.

I risconti attivi sono costituiti principalmente:

- dalle quote di costi derivanti da locazioni e premi assicurativi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi, per euro 309.875 e da spese postali anticipate ma di competenza di esercizi futuri, per euro 8.305 per la Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- da quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi, per euro 13.318, del Consiglio regionale;
- dal risconto da parte di Finaosta S.p.a. degli oneri fiscali, pari ad euro 8.510.791, che, per convenzione, la Gestione ordinaria e alcuni fondi di rotazione devono pagare in sostituzione della clientela. L'onere sostenuto viene iscritto tra i risconti attivi e portato a costo in proporzione agli interessi attivi che maturano annualmente sui rispettivi finanziamenti. La voce è composta inoltre da altri risconti attivi su finanziamenti per euro 213.937;
- dai risconti attivi relativi ai sovracanonici di derivazione delle acque per euro 5.268.649 dovuti da CVA e VALDIGNE, come previsto dalla normativa di riferimento, oltre ai risconti attivi relativi a premi assicurativi per euro 1.310.802, oneri pluriennali e altri ratei e risconti di varia natura, per un importo complessivo di euro 9.082.960, per il Gruppo C.V.A.;
- da quote di costi per premi assicurativi comuni a due o più esercizi di competenza di esercizi successivi, pari ad euro 3.482, per la società COUP S.r.l.;
- da quote di costi per premi assicurativi, spese generali varie e spese per servizi comuni a due o più esercizi di competenza di esercizi successivi, pari ad euro 3.012, per la società NUV S.r.l.;
- da quote di costi per spese telefoniche, premi assicurativi, commissioni fideiussorie, canoni noleggio autovetture, canoni di abbonamento, canoni diversi, manutenzione impianti, manutenzione licenze software, altri servizi software e altri costi autovetture, per complessivi euro 117.869, per la società IN.VA S.p.a.;

- da quote di costi per premi assicurativi, manutenzioni fabbricati e altre prestazioni di servizi, per complessivi euro 95.091, per la società Struttura Valle d'Aosta S.r.l.;

- da quote di costi per la gestione di competenza comuni a due o più esercizi per la parte sostenuta entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, per le società Servizi previdenziali S.p.a. e Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.a.

L'articolazione dei ratei e dei risconti passivi della Regione e delle società controllate ed enti strumentali, secondo quanto indicato nelle rispettive note integrative è la seguente:

	Ratei passivi	Risconti passivi
Regione	70.084	225.191.395
Gruppo Finaosta-Aosta Factor	703.165	395.168
Gruppo C.V.A.	26.083	22.865.997
Struttura Valle d'Aosta S.r.l.	11.511	504.789
NUV S.r.l.	281	-
COUP S.r.l.	1.856	-
Servizi previdenziali S.p.a.	-	-
Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.a.	7.265	-
IN.VA S.p.a.	124.378	180.944
TOTALE	944.623	249.138.293

La voce ratei passivi è costituita principalmente:

- dalle quote di oneri per locazioni da parte della Regione che avranno manifestazione finanziaria futura, ma attribuibili per competenza all'esercizio 2018, per un importo di euro 70.084;

- da quote di oneri derivanti dal costo del lavoro e quote di interessi su mutui maturate ma non ancora sostenute da parte di Finaosta S.p.a. per euro 703.165;

- da quota di costi per energia elettrica, spese telefoniche e spese condominiali aventi manifestazione futura ma di competenza dell'esercizio, pari ad euro 1.856, da parte della società COUP S.r.l.;

- da quota di costi per energia elettrica e spese telefoniche aventi manifestazione futura ma di competenza dell'esercizio, pari ad euro 281, da parte della società NUV S.r.l.;

- da quote di ferie maturate e relativi contributi, servizi manutenzione software, servizi telefonici, servizi diversi a canone aventi manifestazione futura ma di competenza dell'esercizio, per complessivi euro 124.378, da parte della società IN.VA S.p.a.;

- da quote di costi per spese bancarie e quote di fatture da fornitori aventi manifestazione futura ma di competenza dell'esercizio, per complessivi euro 11.511, da parte della società Struttura Valle d'Aosta S.r.l.;

- da quote di costi per premi assicurativi per euro 6.250, per fitti passivi per euro 10.126, per retribuzioni dipendenti per euro 6.711 e per oneri sociali dipendenti per euro 2.996, pari a complessivi euro 26.083, da parte delle società del Gruppo C.V.A.;

- da quote di costi comuni a due o più esercizi per la parte di competenza, ma esigibili in esercizi successivi, per euro 7.265, da parte della Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.a..

La voce risconti passivi è costituita principalmente:

- da contributi agli investimenti composti principalmente da contributi agli investimenti per l'acquisizione di treni bimodali a servizio del trasporto ferroviario, per euro 19.047.215.
- da proventi derivanti da locazioni che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi, per euro 46.142;
- da proventi per concessioni pluriennali di beni che hanno già avuto manifestazione finanziaria ma che sono di competenza degli esercizi futuri, per un importo di euro 816.499;
- dall'avanzo vincolato di amministrazione della Regione proveniente dalla contabilità finanziaria e corrispondente a componenti positivi di reddito (accertamenti di esercizi precedenti) che non avevano trovato correlazione con i corrispondenti costi nell'esercizio in cui si sono espressi, per euro 56.147.829.
- dal Fondo pluriennale vincolato, costituito da entrate accertate negli esercizi precedenti a copertura di obbligazioni giuridicamente perfezionate, ma iscritte in esercizi futuri, che non avevano trovato correlazione con i corrispondenti costi nell'esercizio in cui si sono espressi e che troveranno correlazione con i costi derivanti dalla liquidazione degli impegni reimputati, per un importo di euro 149.133.710;
- da risconti passivi del gruppo C.V.A. derivanti da contributi allacciamento per euro 21.043.638, da fitti attivi per euro 21.061, da contributi in conto capitale per euro 213.129 ed altri per euro 1.588.169, pari a complessivi euro 22.865.997;
- da risconti passivi del Gruppo Finaosta-Aosta Factor per euro 395.168, di cui euro 337.684 da parte di Aosta Factor derivanti dal risconto delle componenti economiche inerenti all'operatività pro soluto, nella forma tecnica dello sconto;
- da storni quote di ricavi di competenza di altri esercizi di Struttura Valle d'Aosta per locazioni di immobili industriali per euro 393.809, per locazioni di immobili agricoli per euro 46.841, per servizi erogati presso la Pèpinières per euro 18.727 e altri proventi (diritti di servitù) per euro 45.412.
- da quote di ricavi pluriennali e altri risconti passivi, per complessivi euro 180.944, della società IN.VA S.p.a.

Altri Accantonamenti

L'articolazione degli altri accantonamenti della Regione e delle società controllate ed enti strumentali, secondo quanto indicato nelle rispettive note integrative è la seguente:

	Importo
Regione	43.676.570
Gruppo Finaosta-Aosta Factor	925.384
Gruppo C.V.A.	29.908.889
Struttura Valle d'Aosta S.r.l.	1.588.382
NUV S.r.l.	8.415
COUP S.r.l.	17.094
Servizi previdenziali S.p.a.	-
Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.a.	33.000
IN.VA	551.910
TOTALE	76.709.644

La voce è costituita principalmente da:

Regione Autonoma Valle d'Aosta

La voce altri accantonamenti è costituita da:

- Fondo perdite società partecipate per euro 21.730.945;
- Fondo contenzioso della Regione per euro 21.945.625.

Gruppo Finaosta-Aosta Factor S.p.a.

La voce altri accantonamenti è costituita da:

- Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie rilasciate per euro 143.357;
- Fondi controversie legali e fiscali per euro 458.384;
- Fondi oneri per il personale dipendente per euro 323.643.

Gruppo C.V.A. S.p.a.

La voce altri accantonamenti è costituita da:

- Fondo vertenze per contenzioni in essere verso terzi pari a 6.556 migliaia di euro;
- Fondo oneri per 7.911 migliaia di euro, che fa riferimento a rischi di varia natura identificati dal gruppo come probabili, di cui il più significativo è il fondo "oneri per manutenzione grandi dighe" (per euro 1.637 migliaia al 31 dicembre 2018);
- Fondo contenzioso accise per euro 6.057 migliaia di euro, stanziato nell'esercizio 2014 per far fronte ai rischi derivanti dal contenzioso con l'Agenzia delle Dogane per il mancato riconoscimento dell'esenzione dalle accise per i consorzi di autoproduzione;
- Fondo contenzioso IVA per euro 9.295 migliaia. L'accantonamento ha per oggetto il contenzioso in essere tra Idroenergia e l'Agenzia delle Entrate di Aosta ed avente per oggetto l'IVA sulle accise a loro volta oggetto di contenzioso. A fronte della sentenza negativa emessa dalla CTR di Aosta a seguito del ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate contro la sentenza della CTP e considerato che il rischio di soccombenza è stato ritenuto a questo punto probabile, si è provveduto ad accantonare un importo pari all'IVA contestata (euro 9.770 migliaia) e agli interessi maturati dalla data degli originari avvisi di pagamento fino al 31 dicembre 2018 (euro 1.363 migliaia). Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato (euro 1.838 migliaia) a fronte dei pagamenti effettuati all'Agenzia delle Entrate in conseguenza delle intimazioni ricevute;
- Altri fondi per euro 89 migliaia.

Struttura Valle d'Aosta S.r.l.

La voce altri accantonamenti è costituita da:

- Fondo interventi conseguenti alluvione per euro 33.880;
- Fondo per interventi su immobili conferiti per euro 74.348;
- Fondo oneri caratterizzazione Area Cogne per euro 1.244;
- Fondo per oneri di ripristino e bonifica per euro 1.433.159;
- Fondo rischi contestazione spese PSM07 per euro 45.751.

NUV S.r.l.

La voce altri accantonamenti è costituita dal fondo rischi per oneri di ripristino/bonifica per euro 8.415.

COUP S.r.l.

La voce altri accantonamenti si riferisce all'apposito fondo generatosi a seguito dell'intervenuto scorporo del sedime dal valore dell'immobile nel rispetto di quanto richiesto dai principi contabili, per euro 17.094.

Società di servizi Valle d'Aosta S.p.a.

La voce altri accantonamenti è costituita dal fondo per la regolarizzazione dei contributi SCAU dei dipendenti del comparto agricolo e la relativa sanzione. Trattasi di fondi costituiti nel 2011 a fronte di oneri derivanti dall'attività svolta dalla Società nel settore agricolo boschivo che complessivamente ammontano ad euro 33.000.

IN.VA S.p.a.

La voce altri accantonamenti è costituita da:

- Fondo rischi espletamento attività tipica, a fronte di potenziali passività attribuibili alla complessa gestione di alcune commesse per euro 341.429;
- Fondo rischi progettazione cofinanziata a fronte di potenziali passività conseguenti alla complessa gestione di alcune commesse cofinanziate per le quali risulta difficoltosa la gestione della rendicontazione delle spese per euro 33.433;
- Fondo oneri collaudo e garanzia per euro 77.048;
- Fondo fuoriuscita anticipata del personale per euro 100.000.

Analisi delle voci del conto economico

Nella tabella di cui alla pagina seguente sono evidenziate le componenti del conto economico:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Rendiconto consolidato Regione 31/12/2018 con Consiglio Reg.le	Resto del gruppo	Rettifiche di consolidamento	ANNO 2018 CONSOLIDATO
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	€ 1.108.145.766	€ 0	€ 0	€ 1.108.145.766
2	Proventi da fondi perequativi	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 48.171.247	€ 4.460	-€ 4.460	€ 48.171.247
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 25.163.417	€ 4.460	-€ 4.460	€ 25.163.417
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 181.918	€ 0	€ 0	€ 181.918
c	Contributi agli investimenti	€ 22.825.912	€ 0	€ 0	€ 22.825.912
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 22.989.600	€ 820.985.195	-€ 36.673.911	€ 807.300.885
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 20.127.027	€ 4.415.265	-€ 15.695.259	€ 8.847.033
b	Ricavi della vendita di beni	€ 46.195	€ 790.523.512	-€ 2.003.063	€ 788.566.644
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 2.816.379	€ 26.046.418	-€ 18.975.589	€ 9.887.208
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-€ 64.195	€ 216.242	€ 0	€ 152.047
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0	€ 4.092.090	€ 14.075.023	€ 18.167.114
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 121.097.962	€ 97.636.952	-€ 115.626.984	€ 103.107.930
	totale componenti positivi della gestione A)	€ 1.300.340.380	€ 922.934.939	-€ 138.230.332	€ 2.085.044.987
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 3.654.347	€ 209.352.833	€ 0	€ 213.007.181
10	Prestazioni di servizi	€ 151.374.104	€ 435.792.422	-€ 41.306.769	€ 545.859.757
11	Utilizzo beni di terzi	€ 4.282.506	€ 1.867.823	-€ 953.041	€ 5.197.288
12	Trasferimenti e contributi	€ 755.595.394	€ 0	-€ 16.351.607	€ 739.243.787
a	Trasferimenti correnti	€ 710.338.369	€ 0	-€ 7.296.168	€ 703.042.201
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	€ 24.505.520	€ 0	-€ 250.673	€ 24.254.847
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 20.751.505	€ 0	-€ 8.804.766	€ 11.946.739
13	Personale	€ 231.205.540	€ 65.219.342	€ 0	€ 296.424.882
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 38.799.064	€ 65.447.359	-€ 27.847	€ 104.218.576
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	€ 1.860.301	€ 2.223.225	-€ 1.863	€ 4.081.663
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 33.481.902	€ 48.210.882	-€ 25.983	€ 81.666.800
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	€ 2.197.213	€ 0	€ 2.197.213
d	Svalutazione dei crediti	€ 3.456.861	€ 12.816.039	€ 0	€ 16.272.900
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 29.948	-€ 24.745	€ 0	€ 5.203
16	Accantonamenti per rischi	€ 0	€ 137.591	€ 0	€ 137.591
17	Altri accantonamenti	€ 26.366.564	€ 77.049	-€ 1.279.303	€ 25.164.310
18	Oneri diversi di gestione	€ 9.018.928	€ 65.130.043	-€ 15.592.946	€ 58.556.025
	totale componenti negativi della gestione B)	€ 1.220.326.395	€ 842.999.717	-€ 75.511.512	€ 1.987.814.601
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 80.013.984	€ 79.935.222	-€ 62.718.820	€ 97.230.387
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	€ 27.762.350	€ 689.723	-€ 10.000.000	€ 18.452.073
a	da società controllate	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
b	da società partecipate	€ 27.762.350	€ 0	-€ 10.000.000	€ 17.762.350
c	da altri soggetti	€ 0	€ 689.723	€ 0	€ 689.723
20	Altri proventi finanziari	€ 7.569.270	€ 23.056.593	-€ 12.777.521	€ 17.848.342
	Totale proventi finanziari	€ 35.331.620	€ 23.746.315	-€ 22.777.521	€ 36.300.415
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 28.313.418	-€ 32.570.508	€ 31.371.549	€ 27.114.459
a	Interessi passivi	€ 23.958.900	€ 8.736.213	-€ 5.882.759	€ 26.812.354
b	Altri oneri finanziari	€ 4.355.018	-€ 41.306.721	€ 37.254.308	€ 302.605
	Totale oneri finanziari	€ 28.313.418	-€ 32.570.508	€ 31.371.549	€ 27.114.459
	totale (C)	€ 7.018.203	€ 56.316.824	-€ 54.149.070	€ 9.185.956
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	€ 5.377.428	€ 9.035.985	-€ 4.236.874	€ 10.176.539
23	Svalutazioni	€ 81.622.646	€ 60.173.677	-€ 45.690.180	€ 96.106.143
	totale (D)	-€ 76.245.219	-€ 51.137.692	€ 41.453.307	-€ 85.929.605
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	€ 21.437.895	€ 891.865	€ 344.269	€ 22.674.030
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 20.685.624	€ 416.852	€ 344.269	€ 21.446.746
d	Plusvalenze patrimoniali	€ 752.271	€ 475.013	€ 0	€ 1.227.284
e	Altri proventi straordinari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	totale proventi	€ 21.437.895	€ 891.865	€ 344.269	€ 22.674.030
<i>Oneri straordinari</i>					
25	Oneri straordinari	€ 10.443.036	€ 288.010	-€ 200.733	€ 10.530.313
a	Trasferimenti in conto capitale	€ 3.126.210	€ 0	€ 0	€ 3.126.210
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 7.204.175	€ 253.332	-€ 200.733	€ 7.256.774
c	Minusvalenze patrimoniali	€ 112.651	€ 34.678	€ 0	€ 147.329
d	Altri oneri straordinari	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
	totale oneri	€ 10.443.036	€ 288.010	-€ 200.733	€ 10.530.313
	Totale (E) (E20-E21)	€ 10.994.859	€ 603.855	€ 545.003	€ 12.143.717
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	€ 21.781.827	€ 85.718.208	-€ 74.869.581	€ 32.630.455
26	Imposte (*)	€ 15.471.510	€ 25.426.444	€ 0	€ 40.897.954
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	€ 6.310.317	€ 60.291.764	-€ 74.869.581	-€ 8.267.495
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 0	€ 244.861	€ 0	€ 244.861

Componenti positivi della gestione

I componenti positivi della gestione sono così dettagliati:

	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2018	2017
1	Proventi da tributi	1.108.145.766	1.123.991.646
2	Proventi da fondi perequativi	0	0
3	Proventi da trasferimenti e contributi	48.171.247	76.360.183
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	25.163.417	40.932.093
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	181.918	126.797
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	22.825.912	35.301.294
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	807.300.885	880.478.576
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	8.847.033	9.056.113
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	788.566.644	74.230
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	9.887.208	871.348.234
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	152.047	641.331
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	18.167.114	20.652.191
8	Altri ricavi e proventi diversi	103.107.930	117.429.133
	totale componenti positivi della gestione A)	2.085.044.989	2.219.553.062

Per effetto del consolidamento i componenti positivi della gestione passano dai 1.300.340.380 del rendiconto consolidato della Regione ai 2.085.044.989, con un incremento di euro 784.704.609.

I proventi tributari sono costituiti dai proventi da tributi di competenza regionale per euro 1.108.145.766.

I proventi da trasferimenti e contributi sono costituiti da trasferimenti e contributi agli investimenti di competenza della Regione per euro 48.171.247.

I ricavi delle vendite e prestazioni rappresentano i ricavi di competenza del gruppo effettuati nei confronti delle entità esterne al gruppo stesso per un totale di euro 807.300.885. L'effetto del consolidamento comporta la crescita di tali proventi, per effetto delle attività tipiche delle società consolidate, pari a circa euro 784 milioni di euro.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni fanno riferimento alla realizzazione interna al gruppo di investimenti per complessivi 18,1 milioni di euro.

Gli altri ricavi e proventi di competenza del gruppo ammontano ad euro 103.107.930. Tale voce è stata nettizzata dell'importo di euro 69.002.550 per proventi da partecipazioni in imprese controllate (C.V.A.), a valere sul fondo di gestione speciale di Finaosta S.p.a. di cui alla l.r. 7/2006, nelle operazioni di consolidamento, a fronte dell'iscrizione di pari importo nella voce delle riserve da risultato economico da esercizi precedenti.

Le variazioni maggiormente significative sono così riassunte, al netto delle variazioni derivanti dalla modifica del perimetro di consolidamento:

- una riduzione dei proventi da tributi di euro 15.845.880, già evidenziata nella relazione-nota integrativa al rendiconto della Regione;
- un riduzione dei proventi da trasferimenti e contributi di euro 28.188.936, già evidenziata nel rendiconto della Regione;
- una diversa riclassificazione operata dal Gruppo C.V.A. dei proventi derivanti dalla vendita di energia, dalla voce "Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi" alla voce "Ricavi dalla vendita di beni";
- la riduzione dei ricavi delle vendite e prestazioni da servizi pubblici deriva da una diversa riclassificazione ed applicazione di principi contabili da parte del Gruppo C.V.A.; al netto di tale variazione i ricavi in argomento rimangono sostanzialmente invariati;
- la riduzione degli altri ricavi e proventi diversi per circa 12,2 milioni di euro.

Componenti negativi della gestione

I componenti positivi della gestione sono rappresentati come segue:

		2018	2017
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	213.007.181	630.950.453
10	Prestazioni di servizi	545.859.757	179.879.515
11	Utilizzo beni di terzi	5.197.288	9.036.366
12	Trasferimenti e contributi	739.243.787	749.011.155
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	703.042.201	720.456.759
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	24.254.847	23.124.017
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	11.946.739	5.430.378
13	Personale	296.424.882	342.596.741
14	Ammortamenti e svalutazioni	104.218.576	90.278.544
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	4.081.663	3.739.281
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	81.666.800	83.095.947
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	2.197.213	582
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	16.272.900	3.442.734
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	5.203	151.017
16	Accantonamenti per rischi	137.591	10.771.272
17	Altri accantonamenti	25.164.310	8.618.111
18	Oneri diversi di gestione	58.556.025	83.437.372
	totale componenti negativi della gestione B)	1.987.814.600	2.104.730.546

Per effetto del consolidamento i componenti negativi della gestione passano dai 1.220.326.395 del rendiconto consolidato della Regione ai 1.987.814.600, con un incremento di euro 767.488.205.

Il costo per l'acquisto di materie prime e beni di consumo è pari ad euro 213.007.181 e per effetto del consolidamento evidenzia un notevole incremento, analogamente a quanto già evidenziato per i ricavi da vendite e prestazioni di servizi, in relazione alle attività tipiche delle società consolidate. La variazione, nelle voci "Acquisto di materie prime e/o beni di consumo" e "Prestazioni di servizi", deriva essenzialmente da una diversa riclassificazione delle voci di bilancio in argomento operata dal Gruppo C.V.A.

I costi per servizi rappresentano il totale dei costi del gruppo nei confronti di terze economie per l'acquisizione di prestazioni di servizi, ammontano ad euro 545.859.757.

I trasferimenti e contributi del gruppo verso terzi sono interamente di competenza della Regione e del Consiglio regionale; le variazioni effettuate discendono dalle operazioni di consolidamento.

L'ammontare dei costi per il personale dell'intero gruppo "Regione Autonoma Valle d'Aosta" è pari a circa 296,4 milioni di euro e comprende retribuzioni, contributi ed altri costi.

Ammortamenti e svalutazione: complessivamente per il gruppo l'ammontare dei costi è pari a 104,2 milioni di euro, di cui circa 16,2 milioni di euro per svalutazione dei crediti.

Gli accantonamenti operati dal gruppo ammontano complessivamente a circa 25,1 milioni di euro, mentre gli oneri diversi di gestione ammontano a circa 58,5 milioni.

Le variazioni maggiormente significative sono così riassunte, al netto delle variazioni derivanti dalla modifica del perimetro di consolidamento:

- una riduzione dei costi per l'acquisto di materie prime e prestazioni di servizi per circa 38,1 milioni di euro; la riduzione deriva parzialmente da una diversa riclassificazione ed applicazione di principi contabili da parte del Gruppo C.V.A. e la riduzione netta risulta pari a circa 25 milioni di euro;
- una riduzione dei costi per trasferimenti e contributi pari a circa 23,7 milioni di euro, derivanti dal bilancio regionale;
- un incremento degli accantonamenti per svalutazione dei crediti per 14,1 milioni di euro, derivanti principalmente dal Gruppo Finaosta-Aosta Factor per 11,6 e dal bilancio regionale per 2,4 milioni di euro;

- un incremento degli accantonamenti per 6,1 milioni di euro, derivante dagli accantonamenti prudenziali operati dalla Regione a titolo di fondo contenzioso e fondo perdite società partecipate;
- un decremento degli oneri diversi di gestione per 23,3 milioni di euro.

La differenza tra i componenti positivi e negativi della gestione del Gruppo evidenzia un risultato positivo di euro 97.230.389.

Proventi ed oneri finanziari

Proventi da partecipazioni: tale voce, complessivamente pari a euro 18.452.073, corrisponde ai dividendi distribuiti dalle società partecipate da componenti del gruppo e non oggetto di consolidamento. La voce evidenzia un incremento pari a 13,7 milioni di euro.

Altri proventi finanziari: tale voce comprende gli interessi attivi ed altri proventi finanziari di competenza del gruppo, pari a complessivi euro 17.848.342.

Per gli oneri finanziari si rimanda al paragrafo dedicato a tale voce.

Il totale dei proventi ed oneri finanziari evidenzia un risultato positivo pari ad euro 9.185.957, con un incremento, al netto delle variazioni derivanti dalla modifica del perimetro di consolidamento, pari ad euro 8.894.777.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Complessivamente per il gruppo ammontano a -85,9 milioni di euro e derivano principalmente da svalutazioni operate dalla Regione per l'aggiornamento del valore delle partecipazioni, in applicazione del metodo del patrimonio netto, in particolare della società Casinò de La Vallée s.p.a. e da svalutazioni effettuate da Finaosta S.p.a. sulle partecipazioni e attività finanziarie detenute sulla base dei rischi di esigibilità dei finanziamenti concessi ed in relazione ad una valutazione di rischio. Finaosta S.p.a., in particolare, ha provveduto, come già evidenziato nella relazione al rendiconto della Regione per l'esercizio 2018, alla svalutazione dei finanziamenti concessi, a valere sul fondo di dotazione della gestione speciale, alla Casinò de La Vallée S.p.a., che risultano allo stato attuale totalmente svalutati.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie, rispetto all'esercizio 2017, evidenziano una variazione di -77,7 milioni di euro.

Proventi ed oneri straordinari

La composizione della sezione proventi ed oneri straordinari viene dettagliatamente illustrata nel paragrafo dedicato a tale voce:

I proventi straordinari ammontano complessivamente ad euro 22.674.030, mentre gli oneri ad euro 10.530.313, per un delta positivo pari ad euro 12.143.717, con un decremento di euro 8.747.112 rispetto all'esercizio precedente.

Imposte

Le imposte di competenza del gruppo ammontano complessivamente ad euro 40.897.954.

Risultato di esercizio

Il bilancio consolidato della Regione Autonoma Valle d'Aosta evidenzia un risultato pari a -8.267.495, comprensivo della quota di pertinenza di terzi.

L'analisi del risultato di esercizio consolidato del Gruppo prima delle imposte, nelle sue singole componenti, evidenzia:

- un risultato della gestione "caratteristica" positivo per 97,2 milioni di euro;

- un risultato dei proventi ed oneri finanziari positivo per 9,1 milioni di euro;
- un risultato della gestione “straordinaria” positivo per 12,1 milioni di euro;
- una riduzione del risultato di esercizio, derivante dalle rettifiche di valore di attività finanziarie, pari a 85,9 milioni di euro.

Il risultato economico risulta quindi essere fortemente determinato dalle svalutazioni operate sulle partecipazioni e sui crediti del Gruppo, in particolare nei confronti della società partecipata Casinò de La Vallée, conseguenti ad una valutazione prudentiale delle vicende della società.

Come evidenziato anche dai principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011, è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l’obiettivo di un risultato economico positivo ma l’equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione.

Oneri finanziari

La seguente tabella evidenzia la suddivisione degli oneri finanziari:

	Interessi passivi	Altri oneri finanziari
Regione	18.075.640	56.125
Gruppo Finaosta-Aosta Factor	6.110.935	87.767
Gruppo C.V.A.	2.623.854	158.694
Struttura Valle d'Aosta S.r.l.	1.423	-
NUV S.r.l.	-	-
COUP S.r.l.	1	9
Servizi previdenziali S.p.a.	-	-
Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.a.	-	10
IN.VA	-	-
TOTALE	26.811.853	302.605

Gli interessi passivi di competenza della Regione comprendono interessi passivi su prestiti obbligazionari per euro 1.358.779, interessi passivi sui mutui contratti con attualizzazione di contributi pluriennali statali per interventi di bonifica ex cave e discariche di amianto e di ripristino dei danni causati dagli eventi alluvionali dell’ottobre 2000 per euro 36.555, per euro 16.672.100 interessi lordi annui a carico della Regione derivanti da contratti in derivati per l’ammortamento di prestiti obbligazionari, per euro 7.455 interessi passivi sul mutuo contratto con l’Istituto per il Credito Sportivo s.p.a. per il rifacimento della piscina regionale di Aosta ed altri interessi passivi per euro 751.

Gli interessi passivi del Gruppo Finaosta-Aosta Factor comprendono gli interessi passivi sull’indebitamento di Finaosta S.p.a. in gestione speciale, ai sensi dell’articolo 40 della l.r. 40/2010 nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti per euro per euro 5.724.470 come valutati in applicazione dei principi IAS e interessi passivi di Aosta Factor per debiti verso banche e altri finanziatori per complessivi euro 386.465.

La voce interessi passivi comprende inoltre gli interessi passivi su finanziamenti bancari del Gruppo C.V.A., pari ad euro 2.623.854 ed include gli interessi dovuti su mutui e finanziamenti passivi (per euro 455 migliaia), i flussi relativi alla variazione di fair value degli IRS stipulati in relazione ai mutui (per euro 1.516 migliaia) e gli oneri

derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato sui mutui (per euro 264 migliaia). La voce comprende inoltre, per la differenza gli interessi passivi oggetto di contenzioso IVA su accise.

La voce interessi passivi della società Struttura Valle d'Aosta S.r.l. si compone di interessi passivi su ritardati pagamenti di fatture per euro 284 e di interessi passivi su cauzioni per euro 1.139.

Gli altri oneri finanziari iscritti nel rendiconto consolidato della Regione e del Consiglio regionale corrispondono ad oneri finanziari di competenza del Consiglio Regionale e dell'Istituto per la previdenza dei consiglieri regionali per euro 56.125.

Gli altri oneri finanziari derivanti dal Gruppo Finaosta-Aosta Factor comprendono oneri finanziari di Aosta Factor per commissioni passive per operazioni di factoring, da spese e commissioni bancarie e altri oneri.

La voce altri oneri finanziari comprende oneri finanziari del Gruppo C.V.A. pari a 158 migliaia di euro.

Proventi e oneri straordinari

La seguente tabella evidenzia la suddivisione dei proventi straordinari.

	Sopravvenienze attive e		
	insussistenze del passivo	Plusvalenze patrimoniali	Altri proventi straordinari
Regione	21.103.286	752.271	-
Gruppo Finaosta-Aosta Factor	147.076	-	-
Gruppo C.V.A.	-	-	-
Struttura Valle d'Aosta S.r.l.	195.279	475.013	-
NUV S.r.l.			
COUP S.r.l.	-	-	-
Servizi previdenziali S.p.a.	-	-	-
Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.a.	1.104	-	-
IN.VA			
TOTALE	21.446.746	1.227.284	-

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo: sono indicate in questa voce le sopravvenienze derivanti dalle eliminazioni dei residui passivi operate con il riaccertamento ordinario. Sono inoltre comprese le insussistenze sui residui passivi perenti e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, ricomprese nel rendiconto consolidato della Regione. La voce comprende inoltre sopravvenienze attive del Gruppo Finaosta-Aosta Factor per euro 147.076, sopravvenienze attive di Struttura Valle d'Aosta per euro 177.231 e sopravvenienze per utilizzo fondo svalutazione della medesima società per euro 18.048.

Plusvalenze patrimoniali: la voce rappresenta la contabilizzazione delle plusvalenze derivanti dalla cessione di cespiti da parte della Regione. Il suo ammontare nell'esercizio 2018 è pari ad euro 752.271. Le voci principali sono rappresentate dalla plusvalenza derivante dalla cessione di n. 1 centralina idroelettrica in Comune di Verres e di terreni e fabbricati diruti nel Comune di Pré-Saint-Didier, dalla cessione di alcuni terreni costituenti reliquati stradali sdemanializzati, nonché dalla vendita di attrezzature e beni mobili in disuso completamente ammortizzati. Tale voce comprende anche plusvalenze da alienazioni di Struttura Valle d'Aosta per euro 475.013.

La seguente tabella evidenzia gli oneri straordinari:

	Trasferimenti in conto capitale	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	
			Altri oneri straordinari
Regione	3.126.210	7.010.072	112.651
Gruppo Finaosta-Aosta Factor		160.462	-
Gruppo C.V.A.	-	-	-
Struttura Valle d'Aosta S.r.l.	-	83.841	34.678
NUV S.r.l.	-	-	-
COUP S.r.l.	-	-	-
Servizi previdenziali S.p.a.	-	-	-
Società di Servizi Valle d'Aosta S.p.a.	-	2.400	-
IN.VA	-	-	-
TOTALE	3.126.210	7.256.774	147.329

Oneri straordinari: sono comprensivi dei trasferimenti in conto capitale per euro 3.126.210 e delle sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo, derivanti principalmente dall'eliminazione dei residui attivi in occasione del riaccertamento ordinario, per la quota non corrispondente all'utilizzo del fondo svalutazione crediti, iscritti nel bilancio della Regione, per complessivi euro 7.122.723.

La voce comprende anche minusvalenze patrimoniali da alienazione e sopravvenienze passive di Struttura Valle d'Aosta rispettivamente per euro 34.678 e per euro 83.841.

La voce comprende inoltre sopravvenienze passive del Gruppo Finaosta-Aosta Factor per euro 160.462 e sopravvenienze passive della Società di Servizi Valle d'Aosta per euro 2.400.

Strumenti finanziari derivati

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Informazioni sull'entità e natura dei contratti derivati

La Regione ha in essere un contratto in strumenti finanziari derivati per un valore nominale iniziale pari a euro 543,17 milioni, sottoscritto nel maggio 2001 e rimodulato ad ottobre 2006, con Deutsche Bank AG, in relazione al prestito obbligazionario "May 2021" di complessivi euro 543,17 milioni con scadenza 2021, emesso in due tranches rispettivamente nel 2001 (euro 413,17 milioni) e nel 2002 (euro 130,00 milioni mediante riapertura dei termini dell'obbligazione) e collocato sui mercati dei capitali internazionali, a tasso variabile con rimborso in unica soluzione alla scadenza (*bullet*).

L'operazione in strumenti finanziari derivati (come definiti ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58) è stata sottoscritta dalla Regione in conformità con la normativa al tempo vigente ed è finalizzato alla copertura dal rischio di aumento dei tassi di interesse e all'accantonamento del capitale da restituire a scadenza.

L'operazione di "Interest Rate Swap Collar" prevede sia un corridoio di oscillazione del tasso d'interesse delimitato da un livello di tasso massimo (tasso *Cap*) e da un livello di tasso minimo (tasso *Floor*) sia l'accantonamento di una quota capitale annua fissa in un fondo per l'ammortamento collaterale del debito (*Sinking fund*).

Con la sottoscrizione di tale contratto Swap, la Regione ha deciso di contenere il rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) del prestito obbligazionario sottostante e di costituire quote annuali di accantonamento dello stesso in modo tale da distribuire l'onere del rimborso del capitale su tutto il periodo di vita della struttura, piuttosto che tutto sull'ultimo anno.

Alle rispettive scadenze di “Regolamento Flussi” le parti non si scambiano i differenziali netti delle rispettive quote interessi, ma gli importi lordi di rispettiva competenza, in maniera tale da riprodurre, per la Regione, un’operazione di ammortamento del debito (come nel caso dei mutui).

Il pagamento della quota capitale da accantonare nel *Sinking Fund* e il pagamento dell’importo lordo degli interessi di *Swap* a carico della Regione è infatti, sin dall’origine dell’operazione, contabilizzato annualmente nei bilanci regionali nella parte spesa.

Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

Di seguito si riporta una sintetica descrizione del contratto *Swap*:

- Nozionale iniziale: 543.170.000,00 euro.
- Primo regolamento flussi: 28.11.2001- Scadenza: 28.05.2021.
- La banca riconosce alla Regione:
 - con cadenza semestrale (dal 28.11.2001 al 28.05.2021) sul nozionale fisso iniziale di emissione di euro 543,170 milioni: un tasso variabile pari al tasso variabile di riferimento I² (Euribor 6 mesi) maggiorato di uno spread dello 0,16% (spread pari a quello della cedola del bond). La somma, se positiva per la Regione, corrisponde all’importo della cedola obbligazionaria scadente nel medesimo periodo, tale somma non viene incassata e registrata in bilancio dalla Regione, ma versata direttamente dalla controparte di *Swap* all’Agente Pagatore del *Bond* per il pagamento agli obbligazionisti delle cedole maturate.
- La Regione paga alla banca:
 - con cadenza annuale (dal 28.05.2002 fino al 28.05.2020): una quota capitale predeterminata (27.500.605 euro) come definito nel contratto;
 - con cadenza annuale (dal 28.05.2002 fino al 28.05.2021) e su un nozionale fisso di 412.509.079 euro, pari al residuo capitale ancora da accantonare dalla Regione alla data di rimodulazione dell’operazione di *Swap* (ottobre 2006) un tasso variabile pari al **tasso variabile di riferimento II**³ (Euribor 12 mesi) maggiorato di uno spread dello 0,60% con un livello di tasso minimo pari al 3,85% (*Floor*) e un livello di tasso massimo pari al 6,35% (*Cap*).

La Regione paga alla controparte l’importo lordo degli interessi di *Swap* a suo carico; le somme sono annualmente iscritte in bilancio, nella parte spesa.

Struttura e Composizione del Sinking Fund

La struttura prevede che, a fronte del pagamento annuale (fino al 2020) da parte della Regione della somma predefinita di euro 27.500.605, la stessa incassi a scadenza del contratto una somma pari all’intero importo fino ad allora accantonato; l’importo sarà destinato al pagamento del valore nominale del *Bond* sottostante agli obbligazionisti unitamente all’ultima quota annua residua (che la Regione dovrà versare direttamente a Deutsche Bank AG London, Agente pagatore del *Bond*).

² Per tasso variabile di riferimento I si intende il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l’inizio del semestre di riferimento (*fixing in Advance*).

³ Per tasso variabile di riferimento II si intende il tasso Euribor 12 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato venti giorni lavorativi precedenti la scadenza dell’annualità di riferimento (*fixing in Arrears*).

Credit Risk

Per quanto attiene al capitale periodicamente accumulato, esso viene investito dalla banca in titoli di Stato emessi in Euro da parte di Stati europei partecipanti all'Unione Monetaria Europea (un minimo del 25% della quota capitale annua versata dalla Regione è investita in titoli emessi dalla Repubblica italiana) aventi rating minimo pari a BBB/Baa2 emesso da almeno due agenzie internazionali (per informazione il rating rilasciato dall'Agenzia Moody's alla Regione in data 7/12/2018 è Baa2 con prospettive stabili, quello di Fitch Rating alla data del 7/09/2018 è A- con outlook negativo). La scelta iniziale della Regione di poter investire esclusivamente in titoli di Stato di Paesi europei di elevato standing creditizio, emessi in Euro, ha anticipato quelle che sarebbero state le future linee guida del MEF per operazioni di questa natura.

La garanzia a favore della Regione presente sul *Sinking Fund* è costituita da un atto di pegno (cosiddetto "*Pledge Agreement*") sui titoli e sulle liquidità depositata nel *Sinking Fund*, contratto nel 2006 in sostituzione del precedente contratto di gestione dei titoli (cosiddetto "*Fiduciary Agreement*").

L'unico rischio che si è assunta la Regione sull'accantonamento delle quote capitale è l'eventuale default (insolvenza) degli emittenti dei titoli depositati nel *Sinking Fund*. Nel caso di default degli enti emittenti di cui sopra, la "monetizzazione" dei titoli risulterà pari al valore che, in quel momento, il mercato riconoscerà ai titoli stessi. Al momento il *Sinking Fund* è costituito esclusivamente da titoli obbligazionari emessi dalla Repubblica Italiana, quindi con rischio di default limitato. In ogni caso, essendo le Regioni una "emanazione" dello Stato Italiano, il default della Repubblica Italiana comporterebbe comunque, a cascata, con altissima probabilità, un default delle Regioni. La Regione Valle d'Aosta svolge un continuo controllo sull'operato della banca nella selezione dei titoli da inserire nel *Sinking Fund* e un mensile monitoraggio sull'andamento dei titoli in portafoglio.

Oneri e impegni finanziari sostenuti nell'esercizio 2018

Gli oneri e gli impegni finanziari sostenuti per interessi e capitale derivanti dall'operazione in derivati stipulata dalla Regione sono stati complessivamente di euro 44.172.705,36 di cui:

- euro 16.058.061,76 relativi ad interessi lordi annui a carico della Regione derivanti dal contratto di *Swap*; gli interessi sono stati pari al tasso *floor* del 3,85% su un nozionale di euro 412.509.079 in considerazione della quotazione del tasso Euribor 12 mesi al di sotto della soglia minima pagabile dalla Regione.
- euro 27.500.605,00 per l'accantonamento nel *Sinking Fund* della quota capitale annua per l'ammortamento collaterale del debito.
- euro 614.038,60 relativi al mismatching tra l'operazione in titoli e quella di copertura in derivati a seguito degli scenari di tassi negativi, che ha comportato per la Regione una maggiorazione degli interessi a carico della stessa rispettivamente di € 307.554,93 per la scadenza cedolare del 29 maggio 2018 ed € 306.483,67 per quella del 28 novembre 2018; di tale maggiorazione si era prudenzialmente già tenuto conto in sede di previsione di bilancio nei relativi stanziamenti di spesa.

I flussi lordi di cui sopra sono stati imputati rispettivamente:

- Programma 50.001 *Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari* - Capitolo U0011215 "Interessi a fronte di contratto di swap su emissione titoli obbligazionari bullet a tasso variabile BOR "MAY 2021" di euro 543.170.000" (U.1.07.06.01.001 INTERESSI SU DERIVATI flussi periodici netti in uscita - anche se, come sottolineato, trattasi di flussi lordi e non di flussi netti);
- Programma 50.002 *Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari* - Capitolo U0011216 "Accantonamento del capitale nel Fondo per l'ammortamento collaterale "Sinking Fund" a fronte di contratto derivato di ammortamento su emissione titoli obbligazionari bullet a tasso variabile BOR

"MAY 2021" di euro 543.170.000" (U3.04.08.01.001 SPESE DERIVANTI DALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN DERIVATO DI AMMORTAMENTO).

Si riporta di seguito il raffronto tra le previsioni di stanziamento per il 2018 ed i relativi pagamenti:⁴

Riferimento	Stanziato	Impegnato e Pagato
Swap DB 543M – Interessi	16 741 479,08 €	16 672 100,36 €
<i>di cui interessi passivi su pay-leg</i>		16 058 061,76 €
<i>di cui interessi passivi su receive-leg</i>		614 038,60 €
Swap DB 543M – Capitale	27 500 605,00 €	27 500 605,00 €
Totale	44 242 084,08€	44 172 705,36 €

Fair Value derivati

Alla data del 31 dicembre 2018 il contratto in derivati presenta un valore di mercato di euro 414.031.361,34 positivi per la Regione.⁵

Nella tabella successiva si riporta nel dettaglio il *Fair Value* (o *Mark to market*) calcolato secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 3 del d.lgs. 394/2003 e sulla base della prassi di mercato.⁶

TABELLA: INTEREST RATE COLLAR – FAIR VALUE AL 31.12.2018

Riferimento	Nozionale residuo	Durata residua (anni)	Fair Value
Irs & Collar	412.509.079	2,41	- 48.270.969,31
Sinking Fund	460.668.180	2,41	+ 462.302.330,65

Fair Value passività sottostanti

L'attuale debito sottostante del derivato è costituito da un prestito obbligazionario regionale *bullet* (BOR) a tasso variabile, il valore di mercato (o *Fair Value*) del sottostante al 31.12.2018 è pari a euro 545.204.338,97, **negativo** per la Regione.⁷

TABELLA: PASSIVITÀ SOTTOSTANTI - FAIR VALUE AL 31.12.2018

Riferiment	Data fine	Debito	Fair Value
BOR 2021	28/05/2021	543.170.000,00	545.204.338,97

⁴ Si ricorda che nei bilanci di previsione, **le somme per capitale e per interessi lordi** - per ciascun anno fino al 2021- **non vengono solo stanziati in bilancio, ma anche impegnati** sulla base degli impegni pluriennali di spesa adottati con Provvedimenti dirigenziali di approvazione e di rideterminazione delle "rate a carico della Regione".

⁵ Le valorizzazioni sono state effettuate con il software "Insito". Il valore comunicato dalla Banca controparte di swap (Deutsche Bank Group ("DB")) Valuation Statement ID: 195283_20181231_20190102_3 al 31.12.2018 è di euro 414.778.698,56.

⁶ Trattandosi di prodotti scambiati sul mercato OTC, il *Fair Value* dei derivati è equivalente al valore del *Mark to market* degli stessi. Il *Mark to market* rappresenta la quantificazione del valore attuale dei flussi differenziali futuri attesi, proiettati fino alla scadenza dei contratti.

⁷ Il *Fair Value* del debito sottostante è stato calcolato applicando la stessa metodologia e utilizzando le stesse curve di mercato utilizzate nel calcolo del *Fair Value* del derivato.

Differenziali (interessi lordi) scambiati e costo del debito

I valori dell'Euribor 12 mesi rilevati alle date di riferimento continuano ad essere inferiori al tasso *floor*, cosicché l'operazione in derivati continua a comportare flussi lordi in uscita per la Regione calcolati al tasso di interesse del 3,85%.

Nella tabella che segue, si riportano i flussi ricevuti riferiti alla cedola del debito sottostante⁸, gli accantonamenti di capitale del debito sottostante (*sinking fund*) e gli interessi pagati sul derivato.

Struttura contratto:

Dal	Al	Regione			RegionePaga							
		Nozionale	Sprcad	Cedola Ricevuta	Nozionale Pagato	Tasso Pagato	Sp re	Interesse Pagato	Soglia	Ta ss	Soglia	Ta sso
28.05.20	28.11.2		0,16	9.825.182,	0,00	0		0,00	8,	8,	5,6	5,
28.11.20	28.11.2		0,16	17.694.902,	20.658.500,0	5	fisso	21.154.877	8,	8,	5,6	5,
28.11.20	28.11.2		0,16	15.290.235,	27.500.605,0	3	fisso	20.925.859				
28.11.20	28.11.2		0,16	12.981.763,	27.500.605,0	3	fisso	19.878.812				
28.11.20	28.11.2		0,16	12.829.675,	27.500.605,0	3	fisso	18.877.026				
28.11.20	28.11.2		0,16	16.398.302,	27.500.605,0	3	fisso	17.573.497				
28.11.20	28.11.2		0,16	22.829.435,	27.500.605,0	4	fisso	18.560.616	6,	6,	3,8	3,
28.11.20	28.11.2		0,16	27.413.789,	27.500.605,0	4	fisso	18.611.607	6,	6,	3,8	3,
28.11.20	28.11.2		0,16	15.808.600,	27.500.605,0	3	floor	16.102.177	6,	6,	3,8	3,
28.11.20	28.11.2		0,16	6.322.498,	27.500.605,0	3	floor	16.102.177	6,	6,	3,8	3,
28.11.20	28.11.2		0,16	9.027.485,	27.500.605,0	3	floor	16.234.523	6,	6,	3,8	3,
28.11.20	28.11.2		0,16	8.218.162,	27.500.605,0	3	floor	16.013.946	6,	6,	3,8	3,
28.11.20	28.11.2		0,16	2.650.669,	27.500.605,0	3	floor	16.102.177	6,	6,	3,8	3,
28.11.20	28.11.2		0,16	2.900.527,	27.500.605,0	3	floor	16.102.177	6,	6,	3,8	3,
28.11.20	28.11.2		0,16	1.531.739,	27.500.605,0	3	floor	16.102.177	6,	6,	3,8	3,
28.11.20	28.11.2		0,16	369.355,	27.500.605,0	3	floor	16.278.639	6,	6,	3,8	3,
28.11.20	28.11.2		0,16	0,00	27.500.605,0	3	floor	16.058.061	6,	6,	3,8	3,
16	017		0,16	0,00	0	,	floor	,76	35	3	5	8
28.11.20	28.11.2				27.500.505,0	8	+	16.672.100	6,	5	3,8	5
17	018				0	5	Euri	,36	35	6,	5	3,

Il Tasso Costo Finale Sintetico

Nel corso dell'esercizio 2018 la sommatoria tra i flussi di cassa relativi ai derivati e gli interessi passivi sul debito sottostante portano il costo finale sintetico del debito (TFSCFS⁹) ad un tasso d'interesse pari al 3,027%.

	Tasso medio BOR (Act/360)	Tasso Collar (Act/360)	Tasso Euribor negativo (Act/360)	TFSCFS
Collar + Bond May 2021	0,000%	3,850%	0,111%	3,027%

La strategia attuale

L'operazione in strumenti finanziari derivati produce risultati in linea con gli obiettivi predefiniti inizialmente dalla Regione; i rischi finanziari gestiti nei derivati al momento non comportano particolari preoccupazioni.

Considerata la scadenza a breve termine e i costi operativi di rinegoziazione, in particolare riferiti all'estinzione anticipata del derivato, permane la non convenienza complessiva di una eventuale rinegoziazione; la strategia attuale, formulata anche in seguito al confronto con i consulenti finanziari della Regione, è quella di mantenere l'operazione sino al manifestarsi di nuovi o diversi scenari, ovvero, in mancanza di tali elementi, sino alla scadenza.

⁸ L'azzeramento del flusso riferito alla cedola è dato dalla persistente situazione atipica dei mercati con quotazione dei tassi monetari di riferimento (Euribor 6 mesi) inferiori a zero.

⁹ Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a carico dell'Ente risulta determinato secondo la seguente formula: $TFSCFS = [(Interessi\ su\ debito\ sottostante + / - Differenziali\ swap) * 36000] / [(Nominale\ medio\ sottostante * 365)]$.

GRUPPO C.V.A.

Gli strumenti derivati correnti (attivi e passivi) si riferiscono alla valutazione al fair value di derivati su commodity (energia elettrica) e su tasso di interesse alla data di riferimento del bilancio. Si riporta di seguito il dettaglio alla data di riferimento del bilancio e le relative informazioni comparative:

Importi in Euro migliaia	Al 31 dicembre 2018	Al 31 dicembre 2017
Derivati attivi non correnti	835	-
Derivati attivi correnti	21.455	10.133
TOTALE DERIVATI ATTIVI	22.291	10.133
Derivati passivi non correnti	130	-
Derivati passivi correnti	18.224	9.185
TOTALE DERIVATI PASSIVI	18.354	9.185

Si fa presente che al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017 non sono presenti posizioni compensate tra le attività e passività per strumenti finanziari derivati.

Fair value derivati per tipologia di operazioni e modalità di contabilizzazione

Le tabelle seguenti espongono il fair value dei derivati (attivi e passivi) alla data di riferimento del bilancio, suddivisi in base alla tipologia di trattamento contabile applicato (cash flow hedge o trading) e di strumento derivato utilizzato.

Derivati attivi

Importi in Euro migliaia	Al 31 dicembre 2018	Al 31 dicembre 2017
	Fair Value Attività	Fair Value Attività
Derivati di cash flow hedge		
Ø Derivati su energia		
§ Swaps / Forwards	-	9
§ Futures	13.630	7.348
§ Opzioni	-	-
Ø Derivati su tasso di interesse		
§ Interest Rate Swaps	-	213
Totale derivati di cash flow hedge	13.630	7.570
Derivati di hedging non in hedge account		
Ø Derivati su energia		
§ Swaps / Forwards	-	-
§ Futures	245	-
§ Opzioni	-	-
Ø Derivati su tasso di interesse		
§ Interest Rate Swaps	-	-
Totale derivati di hedging non in hedge account	245	-

Derivati di trading		
Ø Derivati su energia		
§ Swaps / Forwards	2.886	1.658
§ Futures	5.550	906
§ Opzioni	-	-
Ø Derivati su tasso di interesse		
§ Interest Rate Swaps	-	-
Totale derivati di trading	8.416	2.564
TOTALE DERIVATI ATTIVI	22.291	10.133

Derivati passivi

Importi in Euro migliaia	Al 31 dicembre 2018	Al 31 dicembre 2017
	Fair Value Attività	Fair Value Attività
Derivati di cash flow hedge		
Ø Derivati su energia		
§ Swaps / Forwards	-	-
§ Futures	3.672	4.771
§ Opzioni	-	-
Ø Derivati su tasso di interesse		
§ Interest Rate Swaps	5.535	-
Totale derivati di cash flow hedge	9.207	4.771
Derivati di hedging non in hedge account		
Ø Derivati su energia		
§ Swaps / Forwards	-	-
§ Futures	204	-
§ Opzioni	-	-
Ø Derivati su tasso di interesse		
§ Interest Rate Swaps	-	-
Totale derivati di hedging non in hedge account	204	-
Derivati di trading		
Ø Derivati su energia		
§ Swaps / Forwards	1.997	744
§ Futures	4.927	1.322
§ Opzioni	-	-
Ø Derivati su tasso di interesse		

§ Interest Rate Swaps	2.019	2.347
Totale derivati di trading	8.942	4.413
TOTALE DERIVATI PASSIVI	18.354	9.185

Rischi di mercato sui prezzi delle commodities

Il Gruppo è potenzialmente esposto ai rischi di mercato sui prezzi delle commodities, e in particolar modo dell'energia elettrica. Nel 2018 per gestire tale rischio, in continuità con gli scorsi esercizi, il Gruppo ha ritenuto opportuno, dopo una attenta analisi degli strumenti presenti sul mercato, procedere anche alla stipula di contratti derivati finanziari finalizzati alla copertura di tale rischio.

La politica del Gruppo CVA è volta a limitare l'esposizione alla volatilità dei mercati e l'operatività è indirizzata all'obiettivo di sintonizzare le strutture di prezzo dell'energia in acquisto ed in vendita siglando, ove possibile, contratti di approvvigionamento strutturati in modo tale da ridurre l'esposizione al rischio di volatilità dei prezzi di borsa.

Nel corso del 2018 sono proseguite le fasi entro le quali si articola l'attività di energy management. In CVA TRADING sono state concentrate le attività cosiddette di "Front Office", cioè l'esecuzione delle operazioni sui mercati sia fisici che finanziari dell'energia, con l'obiettivo di perseguire la massimizzazione del risultato economico conseguibile all'interno del profilo di rischio definito da apposito Comitato Rischi; i portafogli di trading vengono monitorati puntualmente tramite specifici limiti di rischio, misurati sia in termini di quantità che in termini di massimo Mark to Market Loss. Presso la Capogruppo CVA sono operativi il "Risk Office", con responsabilità di analisi relative al profilo di rischio del Gruppo CVA e di coerenza delle operazioni poste in essere dal "Front Office" rispetto a tali livelli, ed il "Back Office", per la gestione amministrativa delle operazioni poste in essere da CVA TRADING.

Nel corso del 2018 si è consolidata ed affinata la mitigazione dei rischi di oscillazione dei prezzi di mercato tramite approvvigionamenti sia di tipo fisico che finanziario grazie alla maggior liquidità e fruibilità dei mercati a termine.

Alla data del 31 dicembre 2018, i contratti derivati finanziari conclusi dalla Vostro Gruppo e finalizzati alla copertura del rischio di oscillazione del prezzo dell'energia elettrica generato dal portafoglio di acquisti e vendite del Gruppo, presentano un fair value netto positivo di circa 9.958 migliaia di euro; in aggiunta, il Gruppo detiene in portafoglio alcune posizioni fisiche e finanziarie sul prezzo dell'energia negoziate con finalità di intermediazione di breve termine e/o di arbitraggio che presentano un fair value netto positivo di circa 1.534 migliaia di Euro.

La società CVA TRADING, come già avvenuto nei passati esercizi, ha ritenuto necessario fronteggiare il rischio di volatilità del corrispettivo di assegnazione della capacità di trasporto ad integrazione della disciplina delle condizioni economiche del dispacciamento, riferita al differenziale tra i prezzi zonali e il prezzo unico nazionale, partecipando nel 2018 alle aste CCC aventi valenza sull'esercizio 2019.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo CVA risulta essere esposto al rischio tasso di interesse derivante dalla volatilità dei tassi di mercato con riferimento ai finanziamenti passivi indicizzati a tasso variabile.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse derivante dalla variabilità dei flussi di interesse generati dall'indebitamento di alcune società del Gruppo, è mitigata attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati stipulati dal Gruppo e finalizzati a fissare ovvero limitare il rischio oscillazione dei tassi.

Inoltre, il Gruppo ha stipulato strumenti finanziari derivati a copertura di operazioni di impiego della liquidità; questo ha permesso una gestione più flessibile del portafoglio attivo, sempre però nel rispetto della policy approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Alla data del 31 dicembre 2018, il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati su tasso a copertura di finanziamenti passivi e in portafoglio stipulati con primari istituti di credito quali Intesa Sanpaolo S.p.A. e Société Générale.

Informazioni aggiuntive

Si precisa che gli Amministratori (componenti della Giunta regionale) della Regione Autonoma Valle d'Aosta non ricoprono alcun incarico negli enti e società ricompresi nel consolidamento.